

DOCUMENTO DI OFFERTA

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO VOLONTARIA

ai sensi degli articoli 102 e ss. del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58

su n. 10.931.850 azioni ordinarie
per un corrispettivo di 7,26 Euro per azione di
Banca Popolare dell'Adriatico S.p.A.



Durata dell'Offerta concordata con la Borsa Italiana S.p.A.:
dal 28 maggio 2003 al 18 giugno 2003 incluso
dalle ore 8:00 alle ore 17:35 (salvo proroghe)

Offerente

SANPAOLO IMI S.p.A.

SANPAOLO IMI

Consulente finanziario dell'offerente

*Intermediario incaricato del coordinamento
della raccolta delle adesioni sul Mercato
Telematico Azionario organizzato e gestito dalla
Borsa Italiana S.p.A. per il tramite di tutti gli
intermediari aderenti al sistema di gestione
accentrata presso Monte Titoli S.p.A.*



L'adempimento della pubblicazione del presente Documento informativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'adesione e sul merito dei dati e delle notizie contenute in tale documento.

Maggio 2003

INDICE

PREMESSA	pag.	3
A. AVVERTENZE	pag.	4
B. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE	pag.	6
B.1 Soggetto Offerente	pag.	6
b.1.1 Denominazione, Forma Giuridica e Sede	pag.	6
b.1.2 Capitale Sociale	pag.	6
b.1.3 Ammissione a quotazione	pag.	6
b.1.4 Organi Sociali	pag.	7
b.1.5 Il Gruppo SANPAOLO IMI	pag.	7
b.1.6 Andamento recente	pag.	10
B.2 Società Emittente gli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta	pag.	13
b.2.1 Denominazione, Forma Giuridica e Sede	pag.	13
b.2.2 Capitale Sociale	pag.	13
b.2.3 Ammissione a quotazione	pag.	14
b.2.4 Organi Sociali	pag.	14
b.2.5 Andamento economico-patrimoniale degli ultimi due esercizi	pag.	14
b.2.6 Andamento recente e prospettive future	pag.	18
B.3 Intermediari	pag.	20
C. CATEGORIE E QUANTITATIVI DELLE AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA E MODALITÀ DI ADESIONE	pag.	20
c.1 Categorie delle azioni oggetto dell'Offerta e relative quantità	pag.	20
c.2 Percentuale delle Azioni oggetto dell'Offerta rispetto all'intero capi- tale sociale e rispetto al capitale costituito da azioni della medesima categoria	pag.	21
c.3 Autorizzazioni	pag.	21
c.4 Modalità e termini per l'adesione all'Offerta	pag.	21
c.5 Comunicazioni periodiche e risultati dell'Offerta	pag.	22
c.6 Mercato sul quale è promossa l'Offerta	pag.	22
D. NUMERO DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ EMITTENTE POSSEDUTE DAL SOGGETTO OFFERENTE ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA E DI QUELLE POSSEDUTE DA SOCIETÀ CONTROLLATE	pag.	23
d.1 Numero e categorie delle azioni possedute	pag.	23
d.2 Indicazione dell'eventuale esistenza di contratti di riporto, usufrutto o pegno ovvero ulteriori impegni assunti in relazione agli strumenti finanziari oggetto dell'offerta	pag.	23
E. CORRISPETTIVO UNITARIO PER LE AZIONI	pag.	23
e.1 Indicazione del corrispettivo unitario e sua determinazione	pag.	23
e.2 Confronto del Corrispettivo con alcuni indicatori, forniti per gli ultimi due esercizi per l'Emittente	pag.	24

e.3	Media aritmetica mensile ponderata delle quotazioni ufficiali degli ultimi dodici mesi	pag.	25
e.4	Indicazione dei valori attribuiti agli strumenti finanziari dell'Emittente in occasione di operazioni finanziarie effettuate nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso	pag.	26
e.5	Valori ai quali sono state effettuate, negli ultimi due anni, da parte dell'Offerente, operazioni di acquisto e vendita delle azioni dell'Emittente	pag.	26
F.	DATE, MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO	pag.	26
f.1	Data di pagamento del corrispettivo	pag.	26
f.2	Modalità di pagamento del corrispettivo	pag.	27
f.3	Garanzie di esatto adempimento	pag.	27
G.	MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI DEGLI OFFERENTI	pag.	27
g.1	Presupposti giuridici dell'operazione	pag.	27
g.2	Motivazioni dell'operazione e relative modalità di finanziamento	pag.	27
g.3	Indicazione dei programmi elaborati dall'Offerente relativamente alla società Emittente	pag.	28
g.4	Modifiche previste nel Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e nel suo Statuto Sociale	pag.	29
H.	EVENTUALI ACCORDI TRA L'OFFERENTE E GLI AZIONISTI O GLI AMMINISTRATORI DELL'EMITTENTE	pag.	29
h.1	Accordi, tra l'Offerente e l'Emittente o gli azionisti e/o gli amministratori dell'Emittente	pag.	29
h.2	Operazioni finanziarie e/o commerciali eseguite, nei dodici mesi antecedenti la pubblicazione dell'Offerta, fra l'Offerente e l'Emittente aventi effetti significativi sull'attività dell'Emittente	pag.	29
h.3	Accordi tra l'Offerente e gli azionisti dell'Emittente concernenti l'esercizio del diritto di voto, ovvero il trasferimento delle azioni	pag.	29
I.	COMPENSI AGLI INTERMEDIARI	pag.	30
L.	IPOSTESI DI RIPARTO	pag.	30
M.	INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO D'OFFERTA	pag.	30
N.	APPENDICE	pag.	30
n.1	Comunicato ex art. 103, comma 3, del Testo Unico approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente	pag.	30
O.	DOCUMENTI CHE L'OFFERENTE DEVE METTERE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI PER LA CONSULTAZIONE	pag.	35

PREMESSA

Il presente documento (il “**Documento di Offerta**”) descrive un’offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria (l’“**Offerta**”) promossa dal SANPAOLO IMI S.p.A. (l’“**Offerente**” o “**SANPAOLO IMI**”), ai sensi dell’art. 102 e seguenti del D.Lgs. del 24 febbraio 1998 n. 58 (il “**Testo Unico**”) e degli artt. 35 e ss. del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, e successive modifiche e integrazioni (il “**Regolamento**”).

L’Offerta deliberata dal Consiglio di Amministrazione dell’Offerente in data 25 marzo 2003 e della quale in pari data è stata data informativa al pubblico ai sensi dell’art. 114 del Testo Unico (la “**Informativa al Pubblico**”), è volta ad acquisire la totalità delle azioni della Banca Popolare dell’Adriatico (l’“**Emittente**” o “**BPA**”), società quotata al Mercato Ristretto, al fine di creare le condizioni necessarie alla loro revoca dalla quotazione. In tale contesto l’iniziativa persegue anche l’obiettivo di favorire una più ampia integrazione della Banca Popolare dell’Adriatico all’interno del Gruppo, come specificato al punto “g.2”.

L’Offerta ha pertanto ad oggetto la totalità delle azioni dell’Emittente non già di proprietà dell’Offerente o di soggetti ad esso riconducibili, e riguarda n. 10.931.850 azioni ordinarie, del valore nominale di euro 2,60 ciascuna (le “**Azioni**”). Tale numero di azioni rappresenta il 28,24% del capitale sociale dell’Emittente (di euro 100.636.580,20 per n. 38.706.377 azioni) e la totalità delle azioni ordinarie in circolazione alla data del Documento di Offerta, dedotte le azioni che, come specificato al successivo punto “d.1”, sono già indirettamente detenute dall’Offerente avuto riguardo, più precisamente:

- alle n. 27.427.267 azioni ordinarie detenute attraverso la propria controllata totalitaria Cardine Finanziaria S.p.A., e rappresentanti una partecipazione pari al 70,86% (la “**Partecipazione**”), ed
- alle n. 347.260 azioni ordinarie detenute dalla stessa Emittente ai sensi dell’art. 2357 c.c. (le “**Azioni Proprie**”), rappresentanti una ulteriore percentuale pari allo 0,90% del capitale sociale.

Il periodo di adesione all’Offerta avrà inizio il 28 maggio 2003 e si concluderà il 18 giugno 2003, estremi inclusi, durante gli orari previsti per la negoziazione diurna sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., e quindi dalle ore 8:00 alle ore 17:35, salvo proroga (il “**Periodo di Adesione**”), ed è stato fissato d’intesa con Borsa Italiana S.p.A. (“**Borsa Italiana**”). Esso avrà inizio dopo la messa in pagamento del dividendo 2002 di BPA (avvenuta lo scorso 8 maggio), pari a euro 0,24 per azione come deliberato dall’Assemblea del 10 aprile 2003, a favore dei possessori dei titoli (si veda, al riguardo, il punto “e.1”).

L’Offerta è promossa esclusivamente sul Mercato Ristretto organizzato e gestito da Borsa Italiana ed è rivolta a parità di condizioni a tutti gli azionisti di BPA ma non è stata né sarà diffusa negli Stati Uniti di America nonché in qualsiasi altro paese nel quale tale diffusione non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità, come appreso specificato al punto “c.6”.

A. AVVERTENZE

1. Condizioni di efficacia dell'Offerta

In relazione agli obiettivi perseguiti, l'Offerta è sospensivamente condizionata al raggiungimento di una soglia di adesioni tale da consentire all'Offerente di venire a detenere direttamente (in esito all'Offerta e tenuto conto delle Azioni eventualmente acquistate successivamente alla data di pubblicazione del Documento di Offerta, nel Periodo di Adesione ma al di fuori dell'Offerta (come successivamente specificato), ed indirettamente (tenuto conto della Partecipazione e delle Azioni Proprie) una percentuale di azioni almeno pari al 90% più una azione del capitale sociale dell'Emittente. L'Offerta è pertanto subordinata alla condizione che siano acquisite almeno n. 7.061.214 Azioni, rappresentanti una percentuale pari al 18,24% del capitale sociale dell'Emittente ed al 64,59% delle Azioni oggetto dell'Offerta (la "**Condizione**").

L'Offerente si riserva comunque, in linea con la realizzazione dei programmi specificati al successivo punto "g.3", la facoltà di rinunciare alla predetta Condizione, acquistando tutte le Azioni portate in adesione all'Offerta, indipendentemente dalla loro quantità.

La notizia relativa all'avveramento o al non avveramento della Condizione, come pure la notizia dell'eventuale rinuncia alla stessa, verrà comunicata dall'Offerente alla Consob, alla Borsa Italiana e ad almeno due agenzie di stampa, entro le 7:59 del primo giorno di borsa aperta successivo alla data di chiusura del Periodo di Adesione, oltre che inserendo apposita dichiarazione in merito nell'avviso relativo ai risultati definitivi dell'Offerta. Si precisa inoltre che, in caso di mancato avveramento della Condizione, e qualora l'Offerente non abbia esercitato la facoltà di rinunciarvi, le Azioni apportate all'Offerta verranno restituite ai rispettivi titolari entro il secondo giorno di borsa aperto successivo alla data di chiusura del periodo di Offerta.

L'Offerente si riserva, durante il Periodo di Adesione all'Offerta ma al di fuori di essa, di effettuare operazioni di acquisto aventi ad oggetto Azioni nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 41 e 42 del Regolamento. Le Azioni eventualmente acquistate saranno sommate a quelle già indirettamente possedute ed a quelle apportate all'Offerta, ai fini del raggiungimento della soglia di partecipazione sopra indicata.

2. Comunicato dell'Emittente

Il comunicato che l'Emittente è tenuto a diffondere ai sensi degli artt. 103, 3° comma, del Testo Unico e dell'art. 39 del Regolamento è inserito in Appendice al presente Documento d'Offerta, alla lettera "N".

3. Offerta pubblica di acquisto residuale

Qualora, in esito all'Offerta, l'Offerente venisse a detenere direttamente ed indirettamente, tenuto conto della Partecipazione, delle Azioni Proprie nonché delle Azioni eventualmente acquistate ai sensi dell'ultimo paragrafo del precedente punto 1, una partecipazione nel capitale dell'Emittente superiore al 90%, l'Offerente dichiara fin d'ora che non ricostituirà il flottante ma promuoverà, ai sensi dell'art. 108 e – tenuto conto della partecipazione indirettamente detenuta mediante la propria controllata Cardine Finanziaria S.p.A. – dell'art. 109, comma 1, lett.b) del Testo Unico, un'Offerta Pubblica di Acquisto Residuale (**l'Offerta Residuale**) sulle Azioni dell'Emittente.

Il corrispettivo dell'Offerta Residuale verrà determinato dalla Consob in conformità dell'art. 108 del Testo Unico e con riferimento ai criteri individuati nell'art. 50 del Regolamento, tenendo conto dei seguenti elementi: il corrispettivo di un'eventuale offerta pubblica precedente, il prezzo medio ponderato di mercato delle azioni oggetto di offerta nell'ultimo semestre, il patrimonio netto rettificato dell'emittente a valore corrente, l'andamento e le prospettive redditua-

li dell'emittente. Nel caso in cui l'obbligo di offerta residuale sia sorto a seguito di una precedente offerta pubblica di acquisto totalitaria alla quale sia stato conferito almeno il 70% delle azioni oggetto della stessa, il corrispettivo dell'offerta residuale verrà determinato dalla Consob in un importo pari a quello del corrispettivo offerto nell'ambito di tale precedente Offerta totalitaria, salvo che motivate ragioni rendano necessario il ricorso agli altri criteri di determinazione del prezzo sopra indicati. A norma dell'art. 2.5.1, comma 5, del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana (il "**Regolamento di Borsa**"), in caso di offerta residuale le azioni dell'emittente saranno revocate dalla quotazione a decorrere dal primo giorno di Borsa aperta successivo all'ultimo giorno di pagamento del corrispettivo dell'offerta residuale.

4. Diritto di acquisto

Nel caso in cui, ad esito dell'Offerta o dell'Offerta Residuale, l'Offerente venisse a detenere direttamente o indirettamente – tenuto conto della Partecipazione, delle Azioni Proprie, nonché delle Azioni eventualmente acquistate ai sensi del precedente punto 1, ultimo paragrafo, – una partecipazione superiore al 98% del capitale sociale dell'Emittente, l'Offerente dichiara fin d'ora la propria intenzione di avvalersi del diritto di acquistare le Azioni residue dell'Emittente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 111 del Testo Unico, entro quattro mesi dalla data di pagamento dell'offerta (per tale intendendosi la presente Offerta o l'eventuale Offerta Residuale) in esito alla quale è stata superata la predetta soglia.

In tal caso il prezzo di acquisto delle residue Azioni dell'Emittente sarà fissato da un esperto nominato dal Presidente del Tribunale di Teramo, tenuto conto anche del prezzo dell'Offerta e del prezzo di mercato delle azioni nell'ultimo semestre. Dell'esercizio di tale diritto verrà data notizia nell'avviso relativo ai risultati definitivi dell'offerta (per tale intendendosi la presente Offerta o l'eventuale Offerta Residuale). A norma dell'art. 2.5.1, comma 5, del Regolamento di Borsa, qualora ad esito di un'offerta pubblica avente ad oggetto la totalità delle azioni, l'offerente dichiarerà di voler esercitare il diritto di acquisto ai sensi dell'art. 111 del Testo Unico, le azioni dell'emittente saranno revocate dalla quotazione a decorrere dal primo giorno di borsa aperta successivo all'ultimo giorno di pagamento del corrispettivo dell'offerta.

5. Conflitto di Interessi

Si evidenzia che SANPAOLO IMI, Banca Popolare dell'Adriatico nonché Banca d'Intermediazione Mobiliare IMI S.p.A., in quanto Intermediari Depositari e appartenenti al medesimo Gruppo SANPAOLO IMI, si trovano in una posizione di conflitto di interesse essendo rispettivamente Offerente, Emittente e Intermediario Incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni alla presente Offerta sul Mercato Telematico Azionario.

B. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE

B.1 SOGGETTO OFFERENTE

b.1.1 Denominazione, Forma Giuridica e Sede

SANPAOLO IMI S.p.A., con Sede sociale in Torino, Piazza San Carlo, n. 156, e Sedi Secondarie in Roma, Viale dell'Arte, 25 e in Bologna, Via Farini, 22, codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 06210280019, è una banca Iscritta all'Albo delle Banche e aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed è Capogruppo del Gruppo Bancario SANPAOLO IMI, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari.

b.1.2 Capitale sociale

Il capitale sociale di SANPAOLO IMI, interamente versato, è pari a Euro 5.144.064.800 diviso in n. 1.448.831.982 azioni ordinarie e n. 388.334.018 azioni privilegiate del valore nominale unitario di Euro 2,80.

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di aumentare il capitale sociale, anche in più volte, fino a un ammontare di nominali Euro 7.500.000.000 (settemiliardicinquecentomilioni) e di emettere in una o più volte obbligazioni convertibili e/o munite di warrant, fino allo stesso ammontare ma per importo che di volta in volta non ecceda i limiti fissati dalla legge. La predetta facoltà potrà essere esercitata entro il 28 aprile 2004.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre la facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale, anche in più volte, per un ammontare massimo di nominali Euro 51.440.648 (cinquantunomilioniquattrocentoquarantamila-seicentoquarantotto) mediante l'emissione di azioni ordinarie da riservare in sottoscrizione, ai sensi dell'articolo 2441, ottavo comma, c.c. e dell'articolo 134 D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, a dipendenti della Società o anche a dipendenti di società controllate ai sensi dell'articolo 2359 c.c. partecipanti ai piani di incentivazione azionaria approvati dal Consiglio medesimo. La predetta facoltà potrà essere esercitata entro il 27 aprile 2007. A seguito delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione in data 9 febbraio 1999, 21 dicembre 1999, 28 giugno 2000, 18 dicembre 2001 e 17 dicembre 2002, a valere sulle deleghe attribuite dall'Assemblea il 31 luglio 1998 e il 30 aprile 2002, il capitale sociale potrà aumentare per un ammontare massimo di nominali Euro 62.804.756 (sessantaduemilionioctocentoquattromilasettecentocinquantasei), a servizio di piani di stock options.

b.1.3 Ammissione a quotazione

Le azioni ordinarie dell'Offerente sono quotate nel Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A. e sono inoltre trattate sul SEAQ International di Londra e quotate presso il New York Stock Exchange (NYSE).

L'Offerente ha inoltre emesso obbligazioni non convertibili quotate nel Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato (MOT).

b.1.4 Organi sociali

Il Consiglio di Amministrazione del SANPAOLO IMI, che durerà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2003, risulta così composto:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nome	Carica
Rainer Stefano MASERA, nato a Como il 6 maggio 1944	Presidente (*)
Isabelle BOUILLOT, nata a Boulogne Billancourt (Francia) il 5 maggio 1949	Consigliere
Pio BUSSOLOTTO, nato a Vicenza il 7 gennaio 1936	Amministratore Delegato (*)
Alberto CARMI, nato a Genova il 7 aprile 1924	Consigliere
Giuseppe FONTANA, nato a Monza (MI) il 4 giugno 1954	Consigliere
Richard GARDNER, nato a New York, NY (Usa) il 9 luglio 1927	Consigliere
Alfonso IOZZO, nato a Torre di Ruggiero (CZ) il 31 agosto 1942	Amministratore Delegato (*)
Mario MANULI, nato a Milano il 8 dicembre 1939	Consigliere
Luigi MARANZANA, nato a Castellazzo Bormida (AL) il 22 gennaio 1941	Amministratore Delegato (*)
Antonio Maria MAROCCO, nato a Rivoli (TO) il 15 settembre 1934	Consigliere (**)
Virgilio MARRONE, nato a Savona il 02 agosto 1946	Consigliere (*)
Abel MATUTES, nato a Ibiza – Balears (Spagna) il 31 ottobre 1941	Consigliere
Ili MIHALICH, nato a Fiume (Croazia) il 22 settembre 1931	Consigliere (*)
Emilio OTTOLENGHI, nato a Torino il 18 gennaio 1932	Consigliere
Orazio ROSSI, nato a Montagnana (PD) il 12 febbraio 1932	Vice Presidente (*)
Gian Guido SACCHI MORSIANI, nato a Scandiano (RE) l'8 ottobre 1934	Consigliere
Enrico SALZA, nato a Torino il 25 maggio 1937	Vice Presidente (*)
Remi François VERMEIREN, nato a Oudegem (Belgio) il 23 febbraio 1940	Consigliere

(*) Membri di Comitato Esecutivo.

(**) Consigliere nominato, ai sensi dell'art. 2386 c.c., dal Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2003.

Tutti i Consiglieri di amministrazione sono domiciliati per la carica presso la Sede sociale.

Il Collegio Sindacale del SANPAOLO IMI, che durerà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2004, risulta così composto:

COLLEGIO SINDACALE

Nome	Carica
Mario PAOLILLO, nato a S. Biagio Saracinisco (FR) il 17 dicembre 1930	Presidente
Aureliano BENEDETTI, nato a Firenze il 15 novembre 1935	Sindaco Effettivo
Maurizio DALLOCCCHIO, nato a Milano il 12 aprile 1958	Sindaco Effettivo
Paolo MAZZI, nato a Isola d'Istria (Slovenia) il 10 ottobre 1946	Sindaco Effettivo
Enrico VITALI, nato a Milano il 31 marzo 1961	Sindaco Effettivo
Stefania BORTOLETTI, nata a Vittorio Veneto (TV) il 21 dicembre 1966	Sindaco Supplente
Antonio OTTAVI, nato a Bologna il 27 giugno 1919	Sindaco Supplente

Tutti i membri del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la Sede sociale.

b.1.5 Il Gruppo SANPAOLO IMI

Il Gruppo SANPAOLO IMI ha operato nel primo trimestre del 2003 attraverso una struttura organizzata per Aree di Affari articolata nei seguenti settori di attività:

- **Reti Bancarie Domestiche**, comprendenti: la Rete Sanpaolo, capillarmente presente nell'Italia Nord Occidentale e, tramite la Direzione Territoriale Sud, nelle regioni meridionali; Cardine, radicata nel Nord Est. Le reti, dedicate al servizio dei mercati retail, priva-

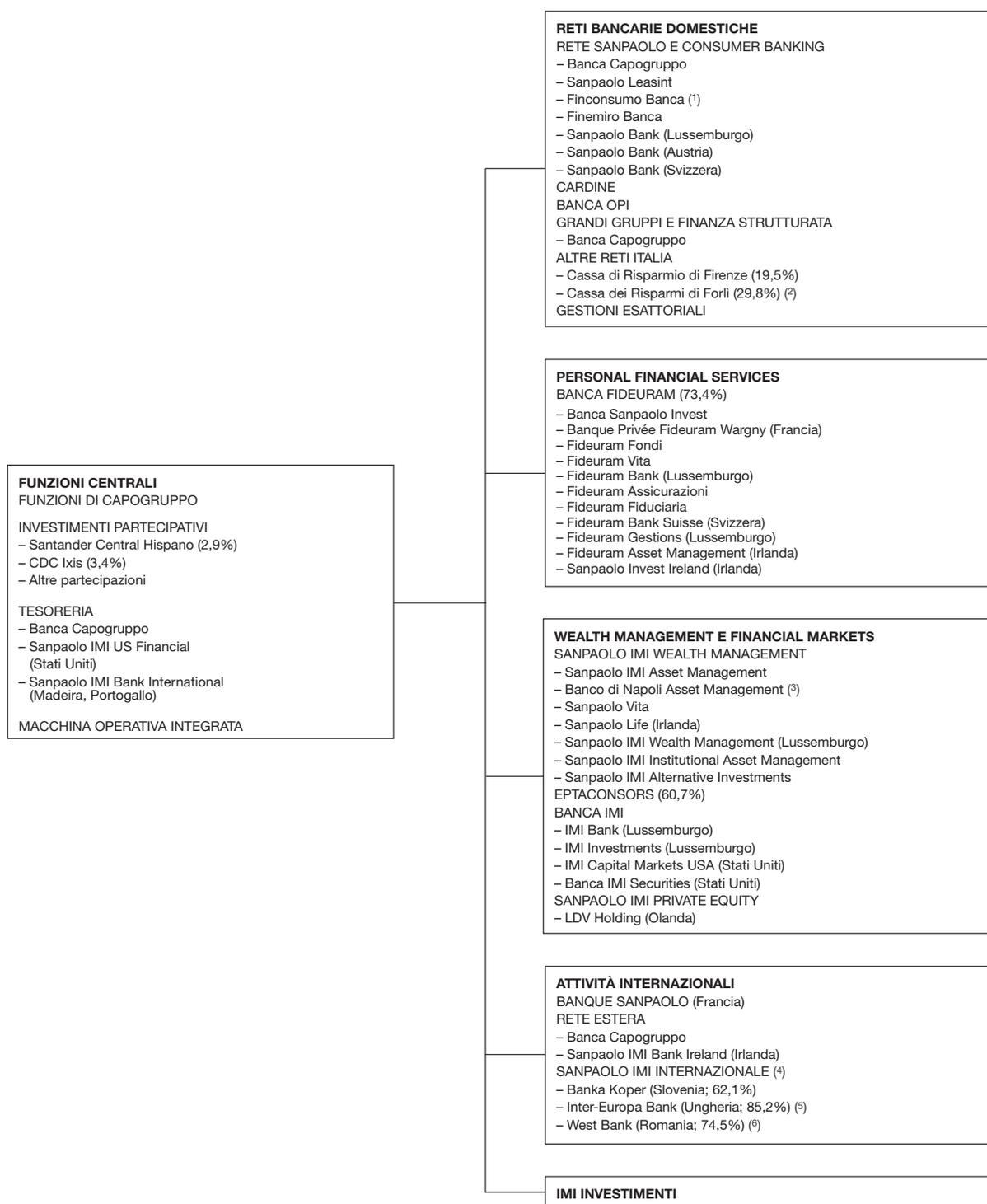
te e imprese, presentano un'ottimale copertura del territorio nazionale attraverso circa 3.000 filiali bancarie e infrastrutture di multicanalità integrata. Le reti bancarie sono affiancate da unità specialistiche al servizio della clientela domestica: Banca OPI, che svolge attività di consulenza e di erogazione di finanziamenti a medio/lungo termine agli enti pubblici e a favore di interventi infrastrutturali, le esattorie, nonché, all'interno dell'Area Rete Sanpaolo e Consumer Banking, le società di private banking, credito al consumo e leasing. Il settore comprende altresì l'Area Altre Reti Italia, responsabile delle interessenze detenute dal Gruppo nella Cassa di Risparmio di Firenze e nella Cassa dei Risparmi di Forlì, nonché i Grandi Gruppi e la Finanza Strutturata;

- **Personal Financial Services**, cui fanno capo le attività svolte dalle reti di promotori del gruppo Banca Fideuram (che dal mese di ottobre 2002 include Banca Sanpaolo Invest) al servizio della clientela con un potenziale di risparmio medio/alto;
- **Wealth Management e Financial Markets** che comprendono: le società di Sanpaolo IMI Wealth Management, dedicate a fornire prodotti di risparmio gestito alle reti del Gruppo, alle reti collegate, nonché a investitori istituzionali e a reti terze; Eptaconsors, controllata al 60,7%, operante principalmente nei settori del corporate finance, dell'asset management, dell'intermediazione mobiliare e del trading on line; Banca IMI, investment bank del Gruppo, le cui priorità di business riguardano, da un lato, l'offerta di servizi specialistici alla clientela imprese e istituzionale e, dall'altro, lo sviluppo di prodotti strutturati distribuiti ai clienti retail e corporate attraverso le reti del Gruppo; Sanpaolo IMI Private Equity, in cui è confluita l'attività di private equity del Gruppo;
- **Attività Internazionali**, cui fanno capo la controllata francese Banque Sanpaolo, la Rete Estera della Capogruppo, limitatamente all'attività di corporate lending, e Sanpaolo IMI Internazionale, costituita al fine di sviluppare la presenza nei paesi esteri ritenuti di interesse strategico attraverso opportune iniziative di crescita, in particolare operazioni di acquisizione e alleanze.

Le attività di holding, la finanza, la Macchina Operativa Integrata, la gestione degli immobili, degli investimenti partecipativi e della politica creditizia di Gruppo sono comprese nelle Funzioni Centrali.

Nella seguente tabella è rappresentata – alla data del 31 marzo 2003 – la struttura del Gruppo per settori di attività, quale sopra sinteticamente descritta.

Struttura del Gruppo SANPAOLO IMI



- (1) L'interessenza del 50% detenuta da SANPAOLO IMI sarà ceduta a Santander Central Hispano per effetto dell'accordo siglato in data 3 marzo 2003.
- (2) Il 12 maggio 2003 la quota è salita dal 21% al 29,8% per effetto dell'esercizio di un'opzione di vendita da parte della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì.
- (3) In data 4 marzo 2003 Banca d'Italia ha autorizzato la fusione per incorporazione di Banco di Napoli Asset Management in Sanpaolo IMI Asset Management, con efficacia dal 1° settembre 2003.
- (4) Il conferimento a Sanpaolo IMI Internazionale delle interessenze in Banka Koper e West Bank è ancora in via di perfezionamento.
- (5) Il 15 aprile 2003 la quota è salita dal 32,5% all'85,2% a conclusione dell'OPA lanciata da Sanpaolo IMI Internazionale.
- (6) In data 8 aprile 2003 la quota è salita dal 72,4% al 74,5%.

b.1.6 Andamento recente

Si riportano di seguito i dati di sintesi tratti dalla Relazione trimestrale del Gruppo SANPAOLO IMI al 31 marzo 2003, approvata dal Consiglio di Amministrazione di SANPAOLO IMI il 13 maggio 2003 e messa a disposizione del pubblico nei modi previsti dall'art. 82 del Regolamento, nonché con le modalità di cui alla lettera "O" del presente Documento d'Offerta.

Principali indicatori del Gruppo SANPAOLO IMI

	Primo trimestre 2003	Primo trimestre 2002 pro-forma (1)	Variazione primo trimestre 2003/Primo trimestre 2002 Pro-forma (%)	Esercizio 2002 pro-forma (1)
DATI ECONOMICI CONSOLIDATI (€/mil)				
Margine di interesse	955	927	+3,0	3.774
Commissioni nette e altri proventi netti da intermediazione	692	707	-2,1	2.841
Spese amministrative	-1.142	-1.129	+1,2	-4.679
Risultato di gestione	609	606	+0,5	2.367
Accantonamenti e rettifiche nette su crediti e immobilizzazioni finanziarie	-135	-156	-13,5	-1.427
Utile ordinario	441	409	+7,8	728
Utile netto di Gruppo	280	278	+0,7	905
DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI (€/mil)				
Totale attività	207.523	210.670	-1,5	203.912
Crediti verso clientela (esclusi crediti in sofferenza e verso la SGA)	126.371	123.327	+2,5	124.783
Titoli	24.075	29.099	-17,3	22.015
Partecipazioni	4.059	4.775	-15,0	4.032
Passività subordinate	6.541	5.793	+12,9	6.613
Patrimonio netto di Gruppo	10.815	11.228	-3,7	10.554
ATTIVITÀ FINANZIARIE DELLA CLIENTELA (€/mil)				
Attività finanziarie totali	366.251	370.712	-1,2	362.162
– Raccolta diretta	138.431	135.305	+2,3	136.897
– Raccolta indiretta	227.820	235.407	-3,2	225.265
– Risparmio gestito	139.655	145.754	-4,2	137.960
– Risparmio amministrato	88.165	89.653	-1,7	87.305
INDICI DI REDDITIVITÀ (%)				
Roe annualizzato (2)	10,5	10,0		8,4
Cost/Income ratio (3)	63,6	63,8		65,2
Commissioni nette/Spese amministrative	60,6	62,6		60,7
INDICI DI RISCHIOSITÀ DEL CREDITO (%)				
Crediti netti in sofferenza/Crediti netti verso clientela	1,0	1,1		1,0
Crediti netti in incaglio e in ristrutturazione/Crediti netti verso clientela	1,1	1,1		1,1
COEFFICIENTI DI SOLVIBILITÀ (%) (4)				
Tier 1 ratio	7,4	6,9		7,3
Total ratio	10,7	9,1		10,7
TITOLO AZIONARIO				
Numero azioni (milioni)	1.837	1.837	–	1.837
Quotazione per azione (€)				
– Media	6,412	11,782	-45,6	9,439
– Minima	5,796	10,548	-45,1	5,231
– Massima	7,029	13,482	-47,9	13,702
Utile netto/Numero medio di azioni in circolazione (€)	0,15	0,15	–	0,49
Dividendo unitario (€)				0,30
Dividendo unitario/Prezzo medio annuo (%)				3,18
Price/Book value	1,1	2,5	-56,0	1,1
Patrimonio netto/Numero di azioni in circolazione (€)	5,89	6,11	-3,6	5,75
STRUTTURA OPERATIVA				
Dipendenti	45.618	46.786	-2,5	45.825
Filiali bancarie in Italia	3.072	3.052	+0,7	3.069
Filiali bancarie e uffici di rappresentanza all'estero	155	149	+4,0	153
Promotori finanziari	4.885	5.344	-8,6	4.951

(1) I dati pro-forma sono redatti, secondo i criteri dettagliati nelle Note Esplicative alla Relazione trimestrale, ipotizzando, a far data dal 1° gennaio 2002, l'inclusione di Eptaconsors e l'esclusione di IMIWeb Bank dall'area di consolidamento integrale e, limitatamente al primo trimestre 2002, il consolidamento integrale dell'ex gruppo Cardine, avvenuto per la prima volta al 30 giugno 2002 con decorrenza contabile da inizio esercizio.

(2) Utile netto annualizzato/Patrimonio netto medio.

(3) Spese amministrative (escluse imposte indirette e tasse) e ammortamenti (escluse le rettifiche di valore su avviamenti, differenze di fusione e di consolidamento)/Margine di intermediazione (inclusi altri proventi netti).

(4) I valori relativi al 31 marzo 2003 sono stimati; i coefficienti di solvibilità al 31 marzo 2002 non sono pro-forma.

I dati pro-forma relativi al primo trimestre 2002 e all'esercizio 2002, nonché i dati relativi al primo trimestre 2003 non sono stati oggetto di revisione contabile.

In uno scenario caratterizzato da una generalizzata debolezza dell'economia, il Gruppo ha realizzato un **utile ordinario** di 441 milioni di euro (+7,8% rispetto al corrispondente periodo del 2002) ed un netto miglioramento del **marginale di interesse** (+3,0%), che ha contribuito alla buona tenuta del **marginale di intermediazione** (+0,6%), dimostrando una minore vulnerabilità al calo dei tassi di interesse e alle performance negative dei mercati finanziari rispetto al 2002. L'utile ordinario ha beneficiato sia di una vivace dinamica delle principali grandezze operative, che dell'elevata qualità del portafoglio crediti.

L'**utile netto** si è attestato a 280 milioni di euro, in aumento dello 0,7% rispetto a quello registrato nel primo trimestre del 2002.

Il risultato è in linea con il percorso di crescita tracciato in sede di budget 2003: il Gruppo conferma i suoi obiettivi per il 2005, che puntano al raggiungimento di un ROE pari a circa il 15% e di un cost/income ratio al di sotto del 55%.

Il **marginale di interesse** realizzato nei primi tre mesi del 2003 si è attestato a 955 milioni di euro, mostrando un'inversione di tendenza rispetto al 2002, sostanzialmente riconducibile al miglioramento dello spread verso clientela ed al positivo andamento dei crediti.

Gli **impieghi netti a clientela** si sono attestati a 126,4 miliardi di euro, in crescita del 2,5% rispetto a fine marzo 2002. L'incremento è dato dal riposizionamento dei crediti dal breve al medio/lungo termine, settore in crescita nei dodici mesi del 7,7%: in questo comparto è infatti proseguito il buon andamento dei finanziamenti destinati al settore retail (0,8 miliardi di euro i mutui fondiari erogati dalle reti bancarie domestiche) e dei crediti al settore opere pubbliche ed infrastrutture erogati (il totale dei mutui di Banca Opi si attesta a fine periodo intorno a 18,1 miliardi di euro).

La **raccolta diretta** presenta una dinamica positiva sia da inizio anno (+1,1%), sia sui dodici mesi (+2,3%). A fine marzo la consistenza si è attestata a 138,4 miliardi di euro, beneficiando di un aumento generalizzato delle forme di raccolta. Le preferenze della clientela si sono orientate in particolar modo sulle forme di investimento a breve, nell'attesa che le prospettive di mercato assecondino un profilo di rischio più elevato.

A fine marzo le quote del Gruppo sul mercato domestico risultano pari all'11,2% nel settore degli impieghi ed al 10,6% per la raccolta diretta.

Le **commissioni nette** del Gruppo si sono attestate a 692 milioni di euro, in flessione del 2,1% rispetto al corrispondente periodo del 2002. Tale dinamica è il risultato di andamenti difformi delle diverse aree: i ricavi derivanti dai conti correnti (+18,6%) e dai finanziamenti e garanzie (+8,9%) hanno solo in parte compensato le variazioni negative derivanti da settori come quelli del risparmio gestito (-8,3%) e dell'intermediazione mobiliare (-5,7%), più sensibili alle performance dei mercati.

Lo stock di **raccolta indiretta** si è attestato a 227,8 miliardi di euro, in recupero da inizio anno (+1,1%), nonostante l'andamento ancora negativo dei mercati. In particolare l'evoluzione del **risparmio gestito** (+1,2%) è dovuta alla raccolta netta conseguita dalle reti distributive, che ha ampiamente compensato la svalutazione delle quotazioni degli assets in gestione. Lo stock di risparmio gestito ha raggiunto a fine marzo i 139,7 miliardi di euro, con un flusso incrementale da inizio anno di 1,7 miliardi di euro.

Il Gruppo SANPAOLO IMI continua ad occupare nell'ambito della gestione di fondi comuni di investimento la prima posizione sul mercato domestico, con una quota di mercato del 21,3%.

Le **riserve tecniche vita** confermano la crescita già evidenziata nel corso del 2002 (+33,2% rispetto a fine marzo 2002, +6,4% da inizio anno): i prodotti assicurativi del ramo vita hanno rappresentato il prodotto trainante del risparmio gestito ed una delle forme di investimento preferite dalla clientela. La raccolta netta realizzata dalle reti distributive nel trimestre è stata pari a 1,6 miliardi di euro ed ha portato le riserve tecniche vita a 28,9 miliardi di euro.

Le **spese amministrative** si sono attestate a 1.142 milioni di euro (+1,2%): l'aumento è riconducibile alle imposte indirette e tasse (+9,7%) e alle spese per il personale (+1,4%), solo in parte compensato dal calo delle altre spese amministrative (-0,8%). In particolare le spese per il perso-

nale sono state influenzate dagli aumenti stabiliti in sede di rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro, in parte compensati dalle azioni di ottimizzazione degli organici (-2,2% in termini medi).

Gli **accantonamenti e le rettifiche di valore** si sono attestati a 135 milioni di euro a fronte dei 156 milioni di euro dei primi tre mesi del 2002 (-13,5%). Il flusso comprende 27 milioni di euro per accantonamenti al fondo rischi e oneri e 69 milioni di euro per accantonamenti e rettifiche per rischi creditizi, derivanti dall'adeguamento ai valori di presunto realizzo di specifiche posizioni e dall'allineamento di alcune società agli standard qualitativi della Capogruppo.

In uno scenario economico ancora connotato da un elevato grado di incertezza, il Gruppo ha scelto di mantenere invariato il presidio sul rischio creditizio, tenendo conto delle indicazioni emergenti da modelli di *credit risk management*: a fronte di un incremento del portafoglio crediti, l'ammontare della riserva generica si è collocata intorno a 1,1 miliardi di euro, pari allo 0,9% del portafoglio crediti *in bonis*; tale livello di copertura del rischio si ritiene rappresenti un giusto equilibrio tra l'elevata qualità del portafoglio creditizio e l'instabilità dello scenario economico.

Le rettifiche di valore apportate al portafoglio partecipativo sono state pari a 39 milioni di euro (14 milioni nel primo trimestre 2002), imputabili principalmente alle quote detenute in FIAT, il cui valore di libro è stato prudenzialmente allineato a 6,1 euro per azione: la svalutazione ha comportato l'iscrizione di una minusvalenza di 24 milioni di euro.

Rispetto ai primi tre mesi del 2002 sono in calo del 4,9% le **sofferenze nette** (1.338 milioni di euro), mentre le **partite incagliate nette** (compresi i crediti ristrutturati) sono aumentate dell'1,2% (1.466 milioni di euro): le percentuali di copertura sono pari rispettivamente al 68,7% ed al 30,2%.

A fine marzo 2003 i coefficienti di solvibilità del Gruppo si attestano al 7,4% per quanto riguarda il **tier 1 ratio** (rispetto al 6,9% di marzo 2002) e al 10,7% per quanto riguarda il **total ratio** (rispetto al 9,1% di marzo 2002).

I **proventi straordinari** ammontano a 42 milioni di euro (56 milioni del corrispondente periodo del 2002, -25%); l'**utile lordo** è di 483 milioni di euro (+3,9%). Il **tax rate** è risultato pari al 40,2%.

B.2 SOCIETÀ EMITTENTE GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

b.2.1 Denominazione, Forma Giuridica e Sede

Banca Popolare dell'Adriatico S.p.A., con sede in Teramo, Via Mario Capuani, n. 99, e con Direzione Generale in Pesaro, Via Juri Gagarin 216, Banca iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo Bancario SANPAOLO IMI iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari, iscritta nel Registro delle Imprese di Teramo al n. 00876970674, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

b.2.2 Capitale Sociale

Il capitale sociale di BPA, interamente versato, è di Euro 100.636.580,20 ed è rappresentato da n. 38.706.377 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 2,6. L'attuale compagine societaria di BPA è illustrata nella tabella seguente:

Partecipanti	Azioni	%
Cardine Finanziaria S.p.A.	27.427.267	70,86% (*)
Altri azionisti	10.931.850	28,24% (**)
Azioni proprie	347.260	0,90%
Totale	38.706.377	100,00%

(*) Cardine Finanziaria S.p.A. è una società interamente detenuta dall'Offerente.

(**) Tale percentuale è comprensiva dello 0,25% di Azioni detenute, a titolo di pegno, dalla Cassa di Risparmio di Bologna S.p.A., come meglio specificato al successivo punto "d.2".

Conseguentemente SANPAOLO IMI è il soggetto che detiene il controllo dell'Emittente ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico.

b.2.3 Ammissione a quotazione

Le azioni ordinarie dell'Emittente sono quotate nel Mercato Ristretto regolamentato, organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A..

b.2.4 Organi sociali

Il Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 10 aprile 2003 e che resterà in carica fino alla approvazione del Bilancio riferito all'esercizio 2005, risulta così composto.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nome	Carica
Giandomenico DI SANTE, nato a Teramo il 23 febbraio 1936	Presidente (*)
Achille MARCHIONNI, nato a Pesaro il 23 settembre 1947	Vice Presidente (*)
Giovanni BARBA, nato a Pescara il 24 agosto 1957	Consigliere
Stefano COMINETTI, nato a Bologna il 17 aprile 1958	Consigliere
Folco DI SANTO, nato a La Spezia il 22 dicembre 1936	Consigliere (*)
Marcello NALDINI, nato a Roma il 21 settembre 1956	Consigliere
Lauro NARDINOCCHI, nato a S. Egidio alla Vibrata (TE) il 24 giugno 1932	Consigliere
Vittorio PIERETTI, nato a Fermignano (PU) il 24 giugno 1930	Consigliere
Gianfranco RAGONESI, nato a Forlì l'8 novembre 1939	Consigliere
Biagio Vincenzo RAPONE, nato a Buenos Aires il 20 marzo 1951	Consigliere (*)
Leone SIBANI, nato a Bologna il 14 aprile 1937	Consigliere (*)

(*) Componenti il Comitato Esecutivo.

Tutti gli Amministratori sono domiciliati per la carica presso la sede sociale. Si precisa inoltre che l'Ing. Adriano Maestri, nato a Ravenna il 7 agosto 1952, è il Direttore Generale della società.

Il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 10 aprile 2003 e che resterà in carica fino alla approvazione del Bilancio riferito all'esercizio 2005, risulta così composto.

COLLEGIO SINDACALE

Nome	Carica
Giampaolo FARINA, nato a Pesaro il 23 settembre 1938	Presidente
Franco DE NIGRIS, nato a Teramo il 1° novembre 1943	Sindaco Effettivo
Riccardo RANALLI, nato a Torino il 17 ottobre 1955	Sindaco Effettivo
Franco GANDOLFI, nato a Monzuno (BO) il 15 giugno 1937	Sindaco Supplente
Rolando MORONI, nato a Pesaro il 13 dicembre 1930	Sindaco Supplente

Tutti i membri del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede sociale.

b.2.5 Andamento economico-patrimoniale degli ultimi due esercizi

Si riportano di seguito i dati tratti dal Bilancio al 31 dicembre 2002, approvato dall'Assemblea degli Azionisti della Banca Popolare dell'Adriatico S.p.A. il 10 aprile 2003 e reso pubblico nei modi previsti dalla normativa vigente.

Dati di sintesi

(Euro/1000)	Esercizio 2002	Esercizio 2001	Variazione % esercizio 2002/ esercizio 2001
DATI ECONOMICI			
Margine di interesse	102.401	104.265	-1,8
Commissioni nette ed altre componenti da intermediazione	54.830	50.423	8,7
Spese amministrative	-127.689	-129.170	-1,1
Risultato di gestione	44.189	45.204	-2,2
Accantonamenti e rettifiche nette su crediti ed immobilizzazioni finanziarie	-22.249	-10.485	112,2
Utile netto	10.114	17.491	-42,2
DATI PATRIMONIALI			
Totale attività	3.085.135	3.145.612	-1,9
Crediti verso clientela (escluso crediti in sofferenza)	2.361.080	2.224.448	6,1
Titoli	134.274	151.214	-11,2
Partecipazioni	6.995	7.547	-7,3
Debiti verso clientela e debiti rappresentati da titoli	2.495.226	2.383.209	4,7
Patrimonio netto	266.309	272.800	-2,4
ATTIVITÀ FINANZIARIE DELLA CLIENTELA			
Attività finanziarie totali	5.360.610	5.217.947	2,7
- Raccolta diretta	2.495.226	2.383.209	4,7
- Raccolta indiretta	2.865.384	2.834.738	1,1
- Risparmio amministrato	1.216.902	1.294.567	-6,0
- Risparmio gestito	1.648.482	1.540.171	7,0
INDICI DI REDDITIVITÀ (%)			
ROE ⁽¹⁾	4,0	6,9	
Cost/Income ratio ⁽²⁾	70,6	70,6	
Commissioni nette/Spese amministrative	42,9	39,0	
INDICI DI RISCHIOSITÀ DEL CREDITO (%)			
Crediti netti in sofferenza/Crediti netti verso clientela	2,8	3,6	
Crediti netti in incaglio e ristrutturazione/Crediti netti verso clientela	0,7	0,8	
STRUTTURA OPERATIVA			
Dipendenti	1.323	1.350	
Filiali bancarie in Italia	132	131	
Promotori finanziari	-	-	

(1) Utile netto/Patrimonio netto medio escluso utile del periodo.

(2) (Spese per il personale + Altre spese amministrative, escluse imposte indirette e tasse + rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali)/(Margine di Intermediazione + Altri proventi netti).

Stato patrimoniale riclassificato

(Euro/1000)	31/12/2002	31/12/2001	Var. % 2002/2001
ATTIVO			
Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	33.449	32.440	3,1
Crediti	2.774.122	2.765.022	0,3
– crediti verso banche	345.031	457.261	-24,5
– crediti verso clientela	2.429.091	2.307.761	5,3
Titoli non immobilizzati	130.823	147.312	-11,2
Immobilizzazioni	42.510	46.999	-9,6
– titoli immobilizzati	3.451	3.902	-11,6
– partecipazioni	6.995	7.547	-7,3
– immobilizzazioni immateriali	2.887	2.181	32,4
– immobilizzazioni materiali	29.177	33.369	-12,6
Azioni proprie in portafoglio	1.518	0	n.s.
Altre voci dell'attivo	102.713	153.839	-33,2
Totale attivo	3.085.135	3.145.612	-1,9
PASSIVO			
Debiti	2.624.756	2.622.354	0,1
– debiti verso banche	129.530	239.145	-45,8
– debiti verso clientela e debiti rappresentati da titoli	2.495.226	2.383.209	4,7
Fondi	81.413	81.792	-0,5
– fondo imposte e tasse	17.254	19.879	-13,2
– fondo trattamento di fine rapporto	32.682	31.472	3,8
– fondo rischi e oneri diversi	14.665	15.985	-8,3
– fondo di quiescenza	16.812	14.456	16,3
Altre voci del passivo	112.657	168.667	-33,2
Patrimonio netto	266.309	272.800	-2,4
Totale passivo	3.085.135	3.145.612	-1,9

Conto economico riclassificato

(Euro/1000)	Esercizio 2002	Esercizio 2001	Var. % 2002/2001
MARGINE DI INTERESSE			
Commissioni nette ed altre componenti da intermediazione	54.830	50.423	8,7
Profitti e perdite da operazioni finanziarie e dividendi su azioni	-76	3.224	-102,4
Dividendi su partecipazioni	117	300	-61,0
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	157.272	158.213	-0,6
Spese amministrative	-127.689	-129.170	-1,1
– spese per il personale	-77.383	-73.403	5,4
– altre spese amministrative	-42.338	-47.885	-11,6
– imposte indirette e tasse	-7.968	-7.882	1,1
Altri proventi netti	19.940	22.223	-10,3
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali	-5.334	-6.062	-12,0
RISULTATO DI GESTIONE	44.189	45.204	-2,2
Accantonamenti rettifiche nette su crediti ed immobilizzazioni finanziarie	-22.249	-10.485	112,2
UTILE ORDINARIO	21.940	34.720	-36,8
Proventi straordinari netti	3.074	1.126	173,0
UTILE LORDO	25.014	35.846	-30,2
Imposte sul reddito del periodo	-14.900	-18.355	-18,8
UTILE NETTO	10.114	17.491	-42,2

L'andamento delle principali grandezze patrimoniali dal 31 dicembre 2001 al 31 dicembre 2002 può essere così sintetizzato:

- Il totale attivo è risultato al 31 dicembre 2002 pari a 3.085 milioni di euro in flessione del 1,9% sul 2001
- I crediti verso la clientela sono risultati pari a 2.429 milioni di euro registrando un aumento del 5,3% sul 2001 grazie alle buone performance sia del comparto a medio e lungo termine (+8,4% sul 2001) che di quello a breve (+4,0% sul 2001)
- I crediti dubbi sono complessivamente risultati pari a 85,9 milioni di euro (-16,3% sul 2001) di cui i crediti in sofferenza sono ammontati a 68,0 milioni di euro (-18,4% sul 2001), i crediti incagliati, ristrutturati ed in corso di ristrutturazione a 17,9 milioni di euro (-7,2% sul 2001)
- Il rapporto tra crediti netti in sofferenza e crediti netti verso la clientela è diminuito dal 3,6% del 2001 al 2,8% del 2002
- Le attività finanziarie complessive della clientela si sono attestate a 5.361 milioni di euro in incremento del 2,7% sul 2001
- La raccolta diretta da clientela ha raggiunto i 2.495 milioni di euro con una crescita del 4,7% sul 2001 con una dinamica molto sostenuta delle obbligazioni (+18,1% sul 2001) ed in parte dei conti correnti e depositi (+4,5% sul 2001)
- La raccolta indiretta è risultata pari a 2.865 milioni di euro (+1,1%), sintesi di una raccolta amministrata pari a 1.217 milioni di euro (-6,0%) e di un risparmio gestito pari a 1.648 milioni di euro (+7,0%)
- L'investimento in titoli è risultato pari a 134 milioni di euro in flessione dell'11,2% sul 2001, quello in partecipazioni pari a 7 milioni di euro (-7,3% sul 2001)
- Il patrimonio netto al 31 dicembre 2002 è risultato pari a 266,3 milioni di euro (272,8 milioni di euro nel 2001)
- Il patrimonio di vigilanza è risultato pari a 251,6 milioni di euro con un coefficiente di solvibilità (rapporto tra Patrimonio di Vigilanza e Attività a rischio ponderate) pari al 9,67% (9,78% nel 2001)

Da un punto di vista economico i principali risultati reddituali possono essere così riassunti:

- Il Margine di interesse ha raggiunto i 102,4 milioni di euro in flessione dell'1,8% sul 2001 per effetto di una diminuzione dello sbilancio Attività fruttifere - Passività onerose solo in parte compensato dal recupero degli spread
- Il Margine di intermediazione, pari a 157,3 milioni di euro, pur penalizzato dalla valutazione dei titoli in portafoglio (saldo negativo per oltre 1,9 milioni di euro), è risultato in sostanziale stabilità con l'esercizio 2001 (-0,60%) grazie all'ottimo andamento delle commissioni nette e delle altre componenti da intermediazione che hanno registrato una crescita del 8,7% sul corrispondente dato del 2001
- Il Risultato di gestione è assommato alla fine del 2002 a 44,2 milioni di euro in flessione del 2,2% sul dato 2001: i costi operativi sono risultati complessivamente pari a 113,1 milioni di euro (+0,07% sul 2001). All'interno di tale comparto si registra la crescita dei costi del personale (+5,4% sul 2001), dovuta al rinnovo dei contratti collettivi nazionale e aziendale, mentre la politica di contenimento dei costi ha permesso di ridurre del 11,6% rispetto al 2001 le spese amministrative
- Gli accantonamenti e le rettifiche nette di valore su crediti e su immobilizzazioni finanziarie, nonché gli altri accantonamenti per rischi ed oneri assommano a 22,2 milioni di euro contro i 10,5 milioni di euro registrati nel 2001. Di particolare rilevanza sono risultate le rettifiche/riprese su crediti che hanno raggiunto la cifra di 21,4 milioni di euro (+11,7 milioni di euro sul 2001) per effetto di straordinari accantonamenti operati in conformità degli indirizzi dati dalla Capogruppo Sanpaolo Imi nell'ottica di una gestione particolarmente prudentiale dei rischi creditizi: in particolare si è proceduto a conteggiare le rettifiche di valore per attualizzazione dei crediti problematici risultate pari a 9,1 milioni di euro nonché ad adeguare, secondo le nuove procedure di calcolo della Capogruppo, l'aliquota di svalutazione forfettaria per fronteggiare il rischio generico sui crediti in bonis, risultata pari al 1% con un aggravio al conto economico di circa 4 milioni di euro

L'utile netto, influenzato negativamente dagli accantonamenti sopra indicati, è risultato pari a 10,1 milioni di euro (17,5 milioni di euro nel 2001), con un tax rate particolarmente elevato (59,6% contro 51,2% del 2001).

b.2.6 Andamento recente e prospettive future

Il recente andamento e le crescite registrate dai margini reddituali e dai volumi patrimoniali alla fine del primo trimestre 2003, confermano il forte impegno di tutte le strutture della Banca verso la gestione delle attività commerciali e creditizie, a presidio e sviluppo dei mercati territoriali di appartenenza, con particolare riferimento al tradizionale settore Retail ("famiglie" e "piccole e medie imprese") e con un'ampia azione verso settori più evoluti quali il Private e il Corporate, nell'ottica della massimizzazione del valore e dei livelli di retention e di customer satisfaction.

Si riportano di seguito i principali dati economico-patrimoniali relativi al primo trimestre 2003, approvati dal Consiglio di Amministrazione della Banca in data 5 maggio 2003:

Dati di sintesi

(Euro/1000)	Primo trimestre 2003	Primo trimestre 2002	Variazione % I° trim. 2003/ I° trim. 2002
DATI ECONOMICI			
Margine di interesse	25.872	25.249	2,5
Commissioni nette ed altre componenti da intermediazione	12.450	12.996	-4,2
Spese amministrative	-31.916	-30.975	3,0
Risultato di gestione	11.084	10.644	4,1
Accantonamenti e rettifiche nette su crediti ed immobilizzazioni finanziarie	-2.576	-1.323	94,7
Utile netto	5.073	4.743	7,0
DATI PATRIMONIALI			
Totale attività	3.125.091	2.978.575	4,9
Crediti verso clientela (escluso crediti in sofferenza)	2.396.037	2.213.836	8,2
Titoli	130.314	147.193	-11,5
Partecipazioni	6.733	7.573	-11,1
Debiti verso clientela e debiti rappresentati da titoli	2.547.847	2.359.821	8,0
Patrimonio netto	271.382	277.543	-2,2
ATTIVITÀ FINANZIARIE DELLA CLIENTELA			
Attività finanziarie totali	5.495.973	5.307.297	3,6
- Raccolta diretta	2.547.847	2.359.821	8,0
- Raccolta indiretta	2.948.126	2.947.476	0,0
- Risparmio amministrato	1.252.938	1.319.532	-5,0
- Risparmio gestito	1.695.188	1.627.944	4,1
INDICI DI REDDITIVITÀ (%)			
ROE (1)	7,5	6,9	
Cost/Income ratio (2)	70,2	70,6	
Commissioni nette/Spese amministrative	39,0	42,0	
INDICI DI RISCHIOSITÀ DEL CREDITO (%)			
Crediti netti in sofferenza/Crediti netti verso clientela	2,7	3,6	
Crediti netti in incaglio e ristrutturazione/Crediti netti verso clientela	0,9	n.d.	
STRUTTURA OPERATIVA			
Dipendenti	1.297	1.362	
Filiali bancarie in Italia	132	131	
Promotori finanziari	-	-	

(1) Utile netto annualizzato/Patrimonio netto medio.

(2) (Spese per il personale + Altre spese amministrative, escluse imposte indirette e tasse + rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali)/(Margine di Intermediazione + Altri proventi netti).

Stato patrimoniale riclassificato

(Euro/1000)	31/03/2003	31/03/2002	Var. % 31/03/2003/ 31/03/2002
ATTIVO			
Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	26.083	41.587	-37,3
Crediti	2.824.900	2.585.600	9,3
- crediti verso banche	361.412	289.567	24,8
- crediti verso clientela	2.463.488	2.296.033	7,3
Titoli non immobilizzati	127.033	143.291	-11,3
Immobilizzazioni	41.293	45.862	-10,0
- titoli immobilizzati	3.281	3.902	-15,9
- partecipazioni	6.733	7.573	-11,1
- immobilizzazioni immateriali	2.569	2.181	17,8
- immobilizzazioni materiali	28.710	32.206	-10,9
Azioni proprie in portafoglio	2.566	0	n.s.
Altre voci dell'attivo	103.216	162.235	-36,4
Totale attivo	3.125.091	2.978.575	4,9
PASSIVO			
Debiti	2.651.026	2.456.865	7,9
- debiti verso banche	103.179	97.044	6,3
- debiti verso clientela e debiti rappresentati da titoli	2.547.847	2.359.821	8,0
Fondi	86.341	87.428	-1,2
- fondo imposte e tasse	20.991	24.288	-13,6
- fondo trattamento di fine rapporto	33.029	32.699	1,0
- fondo rischi e oneri diversi	15.149	15.985	-5,2
- fondo di quiescenza	17.172	14.456	18,8
Altre voci del passivo	116.342	156.739	-25,8
Patrimonio netto	271.382	277.543	-2,2
Totale passivo	3.125.091	2.978.575	4,9

Conto economico riclassificato

(Euro/1000)	Primo trimestre 2003	Primo trimestre 2002	Variazione % I° trim. 2003/ I° trim. 2002
MARGINE DI INTERESSE	25.872	25.249	2,5
Commissioni nette ed altre componenti da intermediazione	12.450	12.996	-4,2
Profitti e perdite da operazioni finanziarie e dividendi su azioni	1.211	-103	-
Dividendi su partecipazioni	0	0	-
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	39.533	38.142	3,6
Spese amministrative	-31.916	-30.975	3,0
- spese per il personale	-19.946	-18.320	8,9
- altre spese amministrative	-9.916	-10.664	-7,0
- imposte indirette e tasse	-2.054	-1.991	3,2
Altri proventi netti	4.581	4.828	-5,1
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali	-1.114	-1.352	-17,6
RISULTATO DI GESTIONE	11.084	10.644	4,1
Accantonamenti rettifiche nette su crediti ed immobilizzazioni finanziarie	-2.576	-1.323	94,7
UTILE ORDINARIO	8.508	9.321	-8,7
Proventi straordinari netti	730	-21	-
UTILE LORDO	9.238	9.300	-0,7
Imposte sul reddito del periodo	-4.165	-4.557	-8,6
UTILE NETTO	5.073	4.743	7,0

Alcune considerazioni sui principali dati al 31 marzo 2003:

- I crediti verso la clientela sono risultati pari a 2.463 milioni di euro in crescita del 7,3% su marzo 2002 (+35 milioni di euro da fine 2002)
- I crediti in sofferenza, pari a 67,5 milioni di euro, hanno registrato una flessione su marzo 2002 del 17,9%
- Il rapporto tra crediti netti in sofferenza e crediti netti verso la clientela è passato dal 3,6% di marzo 2002 al 2,7% di marzo 2003
- Le attività finanziarie complessive della clientela si sono attestate a 5.496 milioni di euro in incremento del 3,6% su marzo 2002 (+144 milioni di euro da fine 2002)
- La raccolta diretta da clientela ha raggiunto i 2.548 milioni di euro con una crescita del 8,0% rispetto al primo trimestre 2002 (+53 milioni di euro su fine 2002)
- La raccolta indiretta è risultata pari a 2.948 milioni di euro in sostanziale stabilità rispetto a marzo 2002 (+92 milioni di euro su fine 2002)
- Il Margine di interesse raggiunge i 25,9 milioni di euro in crescita del 2,5% su marzo 2002
- Il Margine di intermediazione assomma a 39,5 milioni di euro in aumento del 3,6% su marzo 2002
- Il Risultato di gestione è assommato a 11,1 milioni di euro in crescita del 4,1% sul primo trimestre 2002
- L'utile netto è risultato pari a 5,1 milioni di euro in crescita del 7,0% su marzo 2002

Il buon andamento registrato nel primo trimestre 2003 permette di confermare le prospettive di crescita ipotizzate in sede di budget annuale, facendo ritenere raggiungibili gli obiettivi reddituali e patrimoniali ivi previsti. Il risultato economico dovrebbe essere pertanto superiore a quello registrato alla data del 31 dicembre 2002.

Il Piano triennale recentemente approvato dal Consiglio di Amministrazione di BPA prevede il miglioramento del posizionamento competitivo della Banca nei territori di tradizionale insediamento grazie ad un ambizioso sviluppo delle masse intermedie e dei ricavi ottenibile dall'ampliamento della gamma di prodotti/servizi forniti alla clientela e dalla nuova struttura commerciale focalizzata per segmenti.

B.3 INTERMEDIARI

La raccolta delle adesioni avviene sul Mercato Telematico Azionario in conformità a quanto previsto dall'art. 40, comma 7 del Regolamento e dall'art. 4.1.19 del Regolamento di Borsa.

Intermediario incaricato dall'Offerente del coordinamento della raccolta delle adesioni alla presente Offerta sul Mercato Telematico Azionario per il tramite di tutti gli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli, è **Banca IMI S.p.A.**, con sede in Milano, Corso Matteotti, 6 (di seguito l'**"Intermediario Incaricato"**).

Si rende noto che il Documento di Offerta e, per la consultazione, tutti gli altri documenti indicati nel paragrafo "O" saranno disponibili presso la sede legale dell'Intermediario Incaricato e di Monte Titoli S.p.A. ("**Monte Titoli**", in Via Mantegna 6, Milano) per conto degli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli ("**Intermediari Depositari**").

Sulle modalità di pubblicazione del Documento di Offerta, anche mediante i siti Internet ufficiali dell'Offerente e dell'Emittente, si veda anche quanto specificato al successivo punto "M".

C. CATEGORIE E QUANTITATIVI DELLE AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA E MODALITÀ DI ADESIONE

c.1 Categorie delle Azioni oggetto dell'Offerta e relative quantità

L'Offerta consiste in una offerta irrevocabile che SANPAOLO IMI rivolge indistintamente ed a parità di condizioni (fatte salve le limitazioni di cui al successivo punto "c.6"), a tutti gli azio-

nisti della Banca Popolare dell'Adriatico, al fine di acquistare la totalità delle Azioni per il corrispettivo di cui alla successiva lettera "E".

Più precisamente, l'Offerta è relativa a n. 10.931.850 Azioni, del valore nominale di euro 2,6 ciascuna, godimento regolare, rappresentanti il 28,24% del capitale sociale dell'Emittente e la totalità delle azioni ordinarie in circolazione non già indirettamente detenute dall'Offerente alla data del Documento di Offerta (cfr. il successivo punto "d.1").

c.2 Percentuale delle Azioni oggetto dell'Offerta rispetto all'intero capitale sociale e rispetto al capitale costituito da azioni della medesima categoria

Le n. 10.931.850 Azioni rappresentano il 28,24% dell'intero capitale sociale, costituito da n. 38.706.377 azioni ordinarie del valore nominale unitario di euro 2,6; non esistono altre categorie di azioni e non sono in circolazione obbligazioni convertibili dell'Emittente.

c.3 Autorizzazioni

La presente Offerta non è condizionata all'ottenimento di alcuna autorizzazione.

c.4 Modalità e termini per l'adesione all'Offerta

Come concordato con Borsa Italiana, l'Offerta avrà inizio il 28 maggio 2003 ed avrà termine il 18 giugno 2003, estremi inclusi, fatte salve eventuali proroghe o modifiche dell'Offerta pubblicate secondo le disposizioni vigenti. Durante il periodo sopra indicato, le adesioni all'Offerta potranno pervenire dalle ore 8:00 alle ore 17:35 di ogni giorno. Le adesioni saranno raccolte sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana ai sensi dell'art. 40, comma 7, del Regolamento e dell'art. 4.1.19 del Regolamento di Borsa; non sarà pertanto richiesta la sottoscrizione di un'apposita scheda di adesione.

Per aderire all'Offerta, i titolari di Azioni dematerializzate regolarmente iscritte in un conto titoli presso un intermediario autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli dovranno rivolgersi ai rispettivi intermediari. Tutti gli Intermediari Depositari dovranno quindi far pervenire le adesioni all'Intermediario Incaricato, direttamente ovvero per il tramite di intermediario negoziatore (gli **"Intermediari Negoziatori"**), come proposte di negoziazione al prezzo uguale al corrispettivo di euro 7,26 per Azione. I possessori di Azioni non dematerializzate che intendano aderire all'Offerta dovranno preventivamente consegnare i relativi certificati ad un Intermediario Depositario per la loro contestuale dematerializzazione, con accredito in conto titoli intestato al titolare.

Le adesioni di soggetti minori o di persone affidate a tutori o curatori dovranno essere corredate, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, dalla sottoscrizione dei soggetti esercenti, rispettivamente, la potestà, la tutela o la curatela. Le medesime adesioni saranno accolte con riserva, e non conteggiate ai fini della determinazione della percentuale di adesioni all'Offerta, se non corredate dell'autorizzazione del giudice tutelare; il loro pagamento avverrà pertanto soltanto ad autorizzazione ottenuta.

Coloro che intendano aderire all'Offerta utilizzando Azioni acquistate in borsa entro il periodo di adesione ma non ancora contabilizzate nel proprio deposito titoli dovranno rivolgersi, per l'adesione, allo stesso intermediario presso il quale hanno effettuato l'acquisto, dando disposizione al medesimo di apportare all'Offerta le corrispondenti Azioni rivenienti dalla liquidazione.

Poiché non sarà possibile accettare richieste di adesione che non siano state immesse sul Mercato Telematico Azionario entro il termine del Periodo di Adesione, si evidenzia il rischio che, qualora in prossimità dell'orario di chiusura delle negoziazioni nell'ultimo giorno dell'Offerta si concentri un numero di richieste di adesione particolarmente elevato, gli Intermediari Depositari potrebbero non essere in grado di dare seguito tempestivamente alle istruzioni impartite dagli azionisti in tale ristretto periodo di tempo. Si invitano pertanto tutti gli azionisti a consultare gli Intermediari Depositari, per il tramite dei quali intendono aderire all'Offerta, circa le modalità e la tempistica minima necessaria alla corretta esecuzione delle istruzioni ad essi im-

partite. Resta in ogni caso ad esclusivo carico degli azionisti il rischio che i rispettivi Intermediari Depositari non inseriscano sul Mercato Telematico Azionario, anche per il tramite degli Intermediari Negoziatori, le proposte di adesione entro il termine del Periodo di Adesione.

Al momento dell'adesione le Azioni dovranno essere liberamente trasferibili all'Offerente, libere da gravami e vincoli di ogni genere, di natura reale, obbligatoria e personale.

L'accettazione dell'Offerta da parte dei titolari di Azioni di BPA è irrevocabile, salva la possibilità di aderire ad offerte concorrenti o a rilanci ai sensi dell'art. 44, comma 8, del Regolamento.

c.5 Comunicazioni periodiche e risultati dell'Offerta

Per l'intera durata dell'Offerta, l'Intermediario Incaricato comunicherà quotidianamente alla Borsa Italiana, ai sensi dell'art. 41, comma 2 lett. (c) del Regolamento, il quantitativo delle azioni apportate all'Offerta. La Borsa Italiana provvederà, entro il giorno successivo, alla pubblicazione dei dati stessi mediante apposito avviso.

L'Offerente, come già indicato nelle Avvertenze, darà notizia, entro e non oltre le ore 7:59 del primo giorno di borsa aperta successivo alla data di chiusura del Periodo di Adesione, mediante comunicazione alla Consob, a Borsa Italiana e ad almeno due agenzie di stampa, dell'eventuale raggiungimento della soglia di adesioni richieste per l'efficacia dell'Offerta, nonché del verificarsi o meno delle condizioni per la promozione di un'Offerta Pubblica Residuale ai sensi dell'art. 108 del Testo Unico ovvero per l'esercizio del diritto di acquistare le azioni residue ai sensi dell'art. 111 del Testo Unico.

I risultati definitivi dell'Offerta saranno resi noti a cura dell'Offerente, ai sensi dell'art. 41, comma 4, del Regolamento, mediante pubblicazione di un avviso sui quotidiani indicati al successivo punto "M", entro il secondo giorno di borsa aperta successivo alla data di chiusura dell'Offerta.

c.6 Mercato sul quale è promossa l'Offerta

L'Offerta è promossa esclusivamente sul Mercato Ristretto, unico mercato in cui sono trattati gli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta, ed è rivolta, a parità di condizioni, a tutti gli azionisti della Banca Popolare dell'Adriatico.

L'Offerta non è stata e non sarà diffusa negli Stati Uniti di America nonché in qualsiasi altro paese nel quale tale diffusione non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (collettivamente gli "Altri Paesi") né utilizzando i servizi postali né alcun altro strumento di comunicazione o commercio internazionale (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono ed Internet) degli Stati Uniti di America o degli Altri Paesi, né attraverso alcuno dei mercati regolamentati nazionali degli Stati Uniti di America o degli Altri Paesi, né in alcun altro modo. Ne consegue che copia del presente Documento di Offerta, così come copia di qualsiasi diverso documento che l'Offerente emetterà in relazione all'Offerta, non sono e non dovranno essere inviati o in qualsiasi modo trasmessi o comunque distribuiti negli o dagli Stati Uniti di America o negli o dagli Altri Paesi. Chiunque riceva il presente Documento di Offerta (ivi inclusi, in via esemplificativa e non limitativa, custodi, fiduciari e trustees) non potrà distribuirlo, inviarlo (neanche a mezzo posta) negli o dagli Stati Uniti di America e negli o dagli Altri Paesi né utilizzare i servizi postali e gli altri mezzi di consimile natura in relazione all'Offerta. Chiunque si trovi in possesso dei suddetti documenti si deve astenere dal distribuirli, inviarli o spedirli sia negli o dagli Stati Uniti di America sia negli o dagli Altri Paesi, e si deve altresì astenersi dall'utilizzare strumenti di comunicazione o commercio internazionale degli Stati Uniti di America o degli Altri Paesi per qualsiasi fine collegato all'Offerta.

Il presente Documento d'Offerta non potrà essere interpretato quale offerta rivolta a soggetti residenti negli Stati Uniti di America o negli Altri Paesi. Saranno accettate solo adesioni all'Offerta poste in essere in conformità alle limitazioni di cui sopra e conseguentemente non saranno ritenute né valide né efficaci dall'Offerente o dall'Intermediario Incaricato le offerte effettuate in violazione delle limitazioni di cui sopra.

D. NUMERO DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ EMITTENTE POSSEDUTE DAL SOGGETTO OFFERENTE ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA E DI QUELLE POSSEDUTE DA SOCIETÀ CONTROLLATE

d.1 Numero e categorie delle azioni possedute

Alla data di pubblicazione del presente Documento di Offerta, l'Offerente è indirettamente titolare, per il tramite della sua controllata totalitaria Cardine Finanziaria S.p.A, di n. 27.427.267 azioni ordinarie con diritto di voto dell'Emittente, pari al 70,86% del capitale sociale.

L'Offerente è, inoltre, indirettamente titolare di n. 347.260 azioni ordinarie, pari allo 0,90% del capitale sociale, che risultano in portafoglio dell'Emittente stesso.

d.2 Indicazione dell'eventuale esistenza di contratti di riporto, usufrutto o pegno ovvero ulteriori impegni assunti in relazione agli strumenti finanziari oggetto dell'offerta

L'Offerente detiene indirettamente, a titolo di pegno senza diritto di voto, n. 93.977 Azioni e, a titolo di pegno con diritto di voto, n. 3.794 Azioni, rispettivamente pari allo 0,24% ed allo 0,01% del capitale sociale, per il tramite della società controllata Cassa di Risparmio di Bologna S.p.A.

E. CORRISPETTIVO UNITARIO PER LE AZIONI

e.1 Indicazione del corrispettivo unitario e sua determinazione

Il corrispettivo della presente Offerta (di seguito anche il “**Corrispettivo**”) è fissato in **euro 7,26** per ciascuna Azione della Banca Popolare dell'Adriatico, al netto dei bolli e dei compensi, delle provvigioni e delle spese, che rimarranno a carico dell'Offerente, mentre le eventuali imposte dovute sulle plusvalenze, resteranno a carico degli aderenti all'Offerta.

Il corrispettivo dell'Offerta è stato determinato avvalendosi della collaborazione di JPMorgan e tenendo conto:

- del profilo patrimoniale, economico e finanziario di BPA;
- del prezzo di mercato del titolo nel periodo antecedente l'Informativa al Pubblico, come di seguito evidenziato:

Prezzi ufficiali (*)	Euro
Al 24 marzo 2003	6,60
Media a 1 mese	6,64
Media a 3 mesi	6,80
Media a 6 mesi	6,76
Media a 1 anno	7,77

(*) Media ponderata per i volumi dei prezzi ufficiali. Fonte: Bloomberg.

- del fatto che anteriormente all'avvio della presente Offerta è stato pagato un dividendo pari ad **euro 0,24** per ciascuna azione ordinaria, deliberato dall'Assemblea di BPA del 10 aprile 2003. Conseguentemente il Corrispettivo è “ex cedola” mentre i prezzi di riferimento della tabella precedente sono “cum cedola”. Il corrispettivo teorico “cum cedola” risulta pari ad euro 7,50;

- dei premi rilevati in operazioni di *minority buy-out*. In particolare, sono state prese in considerazione le transazioni di tal genere avvenute in Europa negli ultimi anni, che evidenziano premi rispetto alla media dei prezzi di borsa dei 30 giorni precedenti l'Informativa al Pubblico (i) nell'ordine dell'11%-12% con riferimento a tutte le operazioni intervenute, e (ii) compresi tra il 5% ed il 10% con riferimento alle sole operazioni intervenute nel settore finanziario.

Nella tabella che segue si riportano i premi impliciti nell'Offerta rispetto alla media delle quotazioni di mercato delle azioni ordinarie della Banca Popolare dell'Adriatico.

Prezzi ufficiali (*)	Euro	Premio riferito a corrispettivo ("ex cedola")	Premio riferito a corrispettivo teorico "cum cedola"
Al 24 marzo 2003	6,60	10,0%	13,7%
Media a 1 mese	6,64	9,3%	12,9%
Media a 3 mesi	6,80	6,8%	10,3%
Media a 6 mesi	6,76	7,4%	11,0%
Media a 1 anno	7,77	-6,5%	-3,4%

(*) Media ponderata per i volumi dei prezzi ufficiali. Fonte: Bloomberg.

Come si evince dalla tabella sopra riportata, i premi impliciti nel corrispettivo dell'Offerta di euro 7,26 e nel corrispettivo teorico "cum cedola" si confrontano favorevolmente con i premi rilevati in operazioni europee comparabili.

Il Corrispettivo sarà versato interamente in contanti.

e.2 Confronto del Corrispettivo con alcuni indicatori, forniti per gli ultimi due esercizi per l'Emittente

Si riportano di seguito alcune grandezze economico-patrimoniali relative all'Emittente.

Non viene indicato il rapporto prezzo/cash flow in quanto, tenuto conto della non univoca definizione del cash flow per le aziende bancarie, tale indicatore non è ritenuto, in questo caso, di apprezzabile valore informativo.

Euro	2002	2001
Dividendo per azione	0,240	0,429
Risultato ordinario per azione	0,567	0,897
Risultato netto per azione	0,261	0,452
Patrimonio netto per azione (*)	6,880	7,048

(*) Incluso utile dell'esercizio.

Si evidenziano inoltre i multipli della Banca Popolare dell'Adriatico ("P/E", Price/Earnings, corrispondente al rapporto prezzo/utile netto per azione, e "P/BV", Price/Book Value, corrispondente al rapporto prezzo/patrimonio netto per azione), definiti sulla base del Corrispettivo della presente Offerta e – ai fini di un opportuno confronto – i corrispondenti multipli delle banche quotate nel listino italiano maggiormente comparabili con l'Emittente per capitalizzazione di mercato e dimensione.

La rilevazione è stata effettuata sulla base dei prezzi di riferimento del 24 marzo 2003, giorno antecedente l'Informativa al Pubblico. I dati del patrimonio netto e degli utili sono rilevati, quanto al 2001 dai bilanci societari e quanto al 2002 dalle informazioni disponibili alla data della predisposizione del presente Documento d'Offerta.

Essendo i multipli di settore riferiti a quotazioni anteriori al pagamento dei dividendi relativi all'anno 2002, per un miglior raffronto, della Banca Popolare dell'Adriatico si riportano sia i multipli riferiti al Corrispettivo ("ex cedola") sia quelli riferiti al corrispettivo teorico "cum cedola".

Banca	Prezzo (euro)	Cap. (euro mm)	P/E		P/BV	
			2002	2001	2002	2001
Banca Popolare di Sondrio	10,60	1.458	29,3	28,3	1,77	1,82
Banca Popolare di Milano	3,61	1.392	10,9	N/S	0,60	0,63
Banca Popolare di Lodi	8,57	1.288	N/S	15,9	0,78	0,73
Cassa di Risparmio di Firenze	1,19	1.287	15,6	13,8	1,31	1,34
Banca Popolare Commercio Industria	8,00	1.052	N/S	30,9	0,75	0,88
Credito Bergamasco	15,00	926	10,9	11,6	1,23	1,30
Credito Valtellinese	8,22	423	28,5	19,4	0,96	0,96
Banco di Desio e della Brianza	3,27	412	28,8	29,6	1,50	1,58
Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio	14,48	372	N/S	21,7	1,23	1,20
Banca Popolare di Intra	11,06	334	N/S	44,1	1,45	1,38
Mediana			22,1	21,7	1,23	1,25
Media			20,7	23,9	1,16	1,18

(*) Fonte: Datastream.

	Emittente				Settore	
	Corrispettivo ("ex cedola")	Corrispettivo ("ex cedola")	Corrispettivo teorico ("cum cedola")	Corrispettivo teorico ("cum cedola")	2002	2001
	2002	2001	2002	2001		
P/BV	1,06	1,03	1,09	1,06	1,16	1,18
P/E	27,8	16,1	28,7	16,6	20,7	23,9

e.3 Media aritmetica mensile ponderata delle quotazioni ufficiali degli ultimi dodici mesi

Di seguito sono riportate le medie aritmetiche mensili ponderate delle quotazioni ufficiali delle azioni ordinarie della Banca Popolare dell'Adriatico registrate nei dodici mesi precedenti l'Informativa al Pubblico.

Mese	Euro (*)
Marzo 2003 (fino al 24)	6,61
Febbraio 2003	6,80
Gennaio 2003	6,91
Dicembre 2002	6,96
Novembre 2002	6,80
Ottobre 2002	6,50
Settembre 2002	6,99
Agosto 2002	7,07
Luglio 2002	7,39
Giugno 2002	7,78
Maggio 2002	8,77
Aprile 2002	9,08
Marzo 2002 (dal 25)	9,04

(*) Fonte: Bloomberg.

Per completezza di informazione si riporta il confronto tra l'andamento delle azioni ordinarie della Banca Popolare dell'Adriatico ed i seguenti indici: (1) MIB bancario e (2) Indice Mercato Ristretto Banche.

	Valore 25/03/2002 (*)	Valore 24/03/2003 (*)	Variazione %
Banca Popolare dell'Adriatico	9,12	6,60	-27,6
MIB banche	2.534	1.741	-31,3
IMR banche (**)	6.839	6.318	-7,6

(*) Fonte: Reuters.

(**) Composta dai seguenti titoli: BP Adriatico, BPE Romagna, B.P.L. Varese, BP Sondrio.

e.4 Indicazioni dei valori attribuiti agli strumenti finanziari dell'Emittente in occasione di operazioni finanziarie effettuate nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso

Nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso l'Offerente non ha effettuato alcuna operazione finanziaria rilevante (con ciò intendendosi fusioni e scissioni, aumenti di capitale, offerte pubbliche, emissione di buoni di sottoscrizione e trasferimenti di pacchetti significativi) su strumenti finanziari dell'Emittente.

e.5 Valori ai quali sono state effettuate, negli ultimi due anni, da parte dell'Offerente, operazioni di acquisto e vendita delle azioni dell'Emittente

L'Offerente negli ultimi due anni non ha effettuato operazioni sulle azioni ordinarie dell'Emittente. Le tabelle che seguono riportano, per gli ultimi due anni solari, le operazioni effettuate da sue società controllate sulle azioni ordinarie di BPA.

Mese	Acquirente	N° operazioni di acquisto	N° azioni acquistate	Prezzo medio ponderato (euro) (*)
Gennaio 2002	Cardine Finanziaria	9	13.970	8,18
Febbraio 2002	Cardine Finanziaria	14	31.647	8,01
Marzo 2002	Cardine Finanziaria	20	56.664	8,88
Aprile 2002	Cardine Finanziaria	10	30.385	9,05
Maggio 2002	Cardine Finanziaria	9	11.093	8,24
Giugno 2002	Banca Popolare dell'Adriatico	8	7.999	7,62
Luglio 2002	Banca Popolare dell'Adriatico	10	14.166	7,25
Agosto 2002	Banca Popolare dell'Adriatico	17	37.066	7,07
Settembre 2002	Banca Popolare dell'Adriatico	21	78.269	6,99
Ottobre 2002	Banca Popolare dell'Adriatico	18	33.977	6,51
Novembre 2002	Banca Popolare dell'Adriatico	16	23.634	6,73
Dicembre 2002	Banca Popolare dell'Adriatico	17	29.209	6,96
Gennaio 2003	Banca Popolare dell'Adriatico	17	40.693	6,89
Febbraio 2003	Banca Popolare dell'Adriatico	20	62.571	6,80
Marzo 2003	Banca Popolare dell'Adriatico	12	20.626	6,58
Totale		218	491.969	7,39

(*) Media aritmetica dei prezzi di acquisto di ciascuna operazione effettuata nel mese di riferimento, ponderata sulla base dei volumi di azioni acquistate.

Mese	Venditore	N° operazioni di vendita	N° azioni vendute	Prezzo medio ponderato (euro) (*)
Ottobre 2002	Banca Popolare dell'Adriatico	1	948	6,50
Novembre 2002	Banca Popolare dell'Adriatico	1	2	6,50
Totale		2	950	6,50

(*) Media aritmetica dei prezzi di vendita di ciascuna operazione effettuata nel mese di riferimento, ponderata sulla base dei volumi di azioni vendute.

F. DATE, MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO

f.1 Data di pagamento del Corrispettivo

Il pagamento del Corrispettivo avverrà il terzo giorno di borsa aperta successivo alla data di chiusura del Periodo di Adesione, e quindi il 23 giugno 2003, salvo proroghe o modifiche alla presente Offerta pubblicate secondo le disposizioni vigenti.

Contestualmente al pagamento avrà luogo il trasferimento in proprietà a SANPAOLO IMI delle Azioni apportate in adesione alla presente Offerta dal conto titoli dell'aderente o dell'Intermediario Negoziatore a quello dell'Intermediario Incaricato.

Si evidenzia peraltro che il pagamento del Corrispettivo e il Trasferimento dei titoli apportati all'Offerta avranno luogo solo ove risulti verificata la condizione di efficacia dell'Offerta ovvero l'Offerente abbia rinunciato ad essa, dichiarandolo con le modalità già specificate nelle "Avvertenze" del presente Documento di Offerta.

Qualora non risulti verificata la condizione di efficacia dell'Offerta e l'Offerente non abbia esercitato la facoltà di rinunciarvi, nei termini sopra indicati, le Azioni apportate saranno restituite ai rispettivi titolari entro il secondo giorno di borsa aperto successivo alla data di chiusura del periodo di Offerta.

f.2 Modalità di pagamento del Corrispettivo

Il Corrispettivo sarà pagato dall'Intermediario Incaricato attraverso gli Intermediari Negoziatori e, ove occorra, da questi retrocesso agli Intermediari Depositari, che provvederanno all'accredito del Corrispettivo spettante sui conti dei rispettivi clienti, secondo le istruzioni da loro fornite all'atto del conferimento dell'ordine di vendita.

f.3 Garanzie di esatto adempimento

A garanzia delle obbligazioni assunte l'Offerente ha immesso, presso l'Intermediario Incaricato, in deposito irrevocabile ed incondizionatamente vincolato all'adempimento delle obbligazioni derivanti dalla presente Offerta, titoli obbligazionari di sua proprietà, emessi dallo Stato italiano, in Euro, aventi caratteristiche di pronta liquidità, per un valore nominale di euro 81.000.000,00 e un valore corrente di mercato di euro 84.645.000,00, corrispondente al controvalore complessivo dell'Offerta – pari ad euro 79.365.231,00 – aumentato del 6% circa. L'Offerente ha espressamente autorizzato l'Intermediario Incaricato a vendere i sopracitati titoli, destinando il ricavato alle finalità dell'Offerta, nell'ipotesi in cui l'Offerente non metta diversamente a disposizione la liquidità necessaria. Tale deposito permarrà vincolato sino al pagamento del Corrispettivo ed in ogni caso sino all'esaurimento degli obblighi derivanti dalla presente Offerta.

G. MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE

g.1 Presupposti giuridici dell'operazione

L'Offerta è un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria promossa ai sensi degli artt. 102 e ss. del Testo Unico, nonché delle altre disposizioni applicabili dello stesso e del Regolamento.

g.2 Motivazioni dell'operazione e relative modalità di finanziamento

L'Offerta è finalizzata ad acquisire la totalità del capitale sociale dell'Emittente, con l'obiettivo di conseguire per le azioni la revoca dalla quotazione.

L'efficacia dell'Offerta è subordinata all'apporto minimo di un numero di azioni che consenta a SANPAOLO IMI, tenuto conto della Partecipazione, delle Azioni Proprie, nonché delle Azioni eventualmente acquistate nel Periodo di Adesione ma al di fuori dell'Offerta, di detenere il 90% più una azione del capitale sociale dell'Emittente. L'Offerente si riserva peraltro la facoltà di ritirare anche un quantitativo inferiore di azioni.

Si ricorda che, qualora in esito all'Offerta, l'Offerente venisse a detenere direttamente ed indirettamente, tenuto conto della Partecipazione, delle Azioni Proprie, nonché delle Azioni eventualmente acquistate nel Periodo di Adesione ma al di fuori dell'Offerta, una partecipazione nel capitale dell'Emittente superiore al 90%, non verrà ricostituito il flottante ma l'Offerente promuoverà un'offerta residuale, ai sensi dell'art. 108 e – con riferimento alla partecipazione indirettamente detenuta mediante la propria controllata Cardine Finanziaria – dell'art. 109, comma

1, lett.b) del Testo Unico, e che, all'eventuale superamento del 98% del capitale, per effetto dell'Offerta, ovvero dell'Offerta Residuale, tenuto conto della Partecipazione, delle Azioni Proprie, nonché delle Azioni eventualmente acquistate nel Periodo di Adesione ma al di fuori dell'Offerta – l'Offerente eserciterà il diritto di acquisto di cui all'art. 111 del Testo Unico.

Si evidenzia che, ad esito di tale eventuale Offerta Residuale ovvero dell'esercizio del diritto di acquisto di cui all'art. 111 del Testo Unico ove esercitato ad esito della presente Offerta, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2.5.1, comma 5, del Regolamento di Borsa, la stessa Borsa Italiana disporrà la revoca dalla quotazione sul Mercato Ristretto delle azioni ordinarie dell'Emittente, con effetto a decorrere dal primo giorno di borsa aperta successivo alla data di regolamento dell'offerta.

L'Offerente, che già controlla BPA con una partecipazione complessiva del 71,76%, ritiene che l'operazione possa favorire una più ampia integrazione dell'Emittente nell'ambito del Gruppo, in linea con gli obiettivi di progressiva implementazione del nuovo modello distributivo che prevede una specializzazione delle filiali per macro-segmenti di clientela nel contesto di un rafforzamento del coordinamento territoriale delle reti.

La copertura finanziaria dell'esborso rappresentato dal controvalore della presente Offerta, pari a massimi euro 79.365.231,00, sarà effettuata attingendo alle disponibilità di tesoreria, con risorse differenti da quelle poste a garanzia dell'Offerta, di cui al punto "f.3".

g.3 Indicazione dei programmi elaborati dall'Offerente relativamente alla società Emittente

L'Emittente, controllato indirettamente dall'Offerente che ne detiene, per il tramite della società interamente controllata Cardine Finanziaria S.p.A. ed in virtù delle Azioni Proprie, il 71,76% del capitale sociale, fa parte del Gruppo Bancario SANPAOLO IMI. L'Offerente, in qualità di Capogruppo, esercita pertanto nei confronti dell'Emittente le funzioni di indirizzo e controllo previste dalla normativa vigente.

Come già in precedenza evidenziato, nel febbraio 2003 il Consiglio di Amministrazione del SANPAOLO IMI ha approvato il piano triennale 2003-05, che conferma la scelta strategica del Gruppo SANPAOLO IMI di rafforzarsi prioritariamente sul mercato bancario nazionale, consolidando la posizione raggiunta nei servizi alle famiglie e alle imprese grazie alle operazioni di investimento e di crescita per linee interne ed esterne realizzate negli anni precedenti.

Le linee di azione del Piano vedono in primo luogo il completamento del processo di integrazione delle filiali del Banco di Napoli e la realizzazione di un nuovo modello distributivo che nel corso del 2004 verrà esteso alle banche reti già appartenenti al Gruppo Cardine e quindi anche a BPA, con riferimento alla quale non sono allo stato previste operazioni societarie.

Il modello prevede la creazione di un'unica rete di filiali che utilizzino uno stesso sistema operativo e che si articolino sul territorio in modo tale da abbinare una specializzazione delle filiali per segmento di clientela con un forte coordinamento territoriale di tutti i punti operativi da realizzarsi attraverso strutture di area della capogruppo o banche reti.

Il Piano evidenzia come mercati prioritari quello del credito e dei servizi alle imprese e del risparmio delle famiglie, aree nelle quali il Gruppo ha già fatto scelte importanti e realizzato significativi risultati.

Sul fronte del credito la scelta di dare priorità al segmento delle imprese di piccola e media dimensione, già concretizzata in una progressiva diversificazione del portafoglio crediti con una riduzione dell'esposizione verso i grandi gruppi italiani ed esteri (sia in termini percentuali sia in termini assoluti) ed un aumento del peso dei finanziamenti alle famiglie e alle imprese di minore dimensione, verrà potenziata su tutto il territorio nazionale, dedicando a questo segmento di clientela le società del Gruppo specializzate nella realizzazione di prodotti finanziari innovativi (Banca IMI e Sanpaolo IMI Private Equity).

Per quanto riguarda i prodotti di risparmio, gli strumenti e le tecniche adottati dalla rete Sanpaolo in termini di vendita e consulenza alle famiglie saranno esportati alle altre reti distributive a beneficio dei mercati del Sud e del Nord-Est.

Oltre alle azioni di integrazione e potenziamento delle reti bancarie il piano prevede iniziative volte al miglioramento della redditività di tutte le altre principali aree di business, nonché

una gestione attiva del portafoglio partecipativo al fine di ottimizzare l'allocazione e il rendimento del capitale investito e liberare risorse per nuove e selettive opportunità di crescita.

Queste azioni di rilancio dell'operatività e dei ricavi saranno accompagnate da una rigorosa politica di razionalizzazione delle strutture e di contenimento dei costi con investimenti nei sistemi informatici della macchina operativa integrata e con una politica del personale che consenta di liberare risorse e di attuare un piano di "turnover" degli organici.

Tenuto conto del quadro strategico sopra illustrato, si precisa che allo stato non sono state assunte determinazioni in ordine ad eventuali operazioni di riorganizzazione societaria riguardanti l'Emittente da realizzarsi nei prossimi dodici mesi; peraltro non si può escludere – alla luce della variabilità dello scenario di riferimento – che possano in prosieguo essere configurate iniziative di tal genere.

g.4 Modifiche previste nel Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e nel suo Statuto Sociale

L'Assemblea dell'Emittente, tenutasi il 10 aprile 2003, ha provveduto ad apportare alcune modifiche statutarie, finalizzate ad introdurre previsioni coerenti ed in linea con gli standard del Gruppo, nonché a nominare l'attuale Consiglio di Amministrazione che rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2005.

Non si prevedono, quale conseguenza dell'Offerta, modifiche nella composizione dell'organo amministrativo né dello statuto sociale.

H. EVENTUALI ACCORDI TRA L'OFFERENTE E GLI AZIONISTI O GLI AMMINISTRATORI DELL'EMITTENTE

h.1 Accordi tra l'Offerente e l'Emittente o gli azionisti e/o gli amministratori dell'Emittente

Non vi sono accordi tra l'Offerente, o soggetti ad esso riconducibili, e gli azionisti e/o gli amministratori dell'Emittente che abbiano rilevanza in relazione all'Offerta.

h.2 Operazioni finanziarie e/o commerciali eseguite, nei dodici mesi antecedenti la pubblicazione dell'Offerta, tra l'Offerente e l'Emittente, aventi effetti significativi sull'attività dell'Emittente

Nell'ambito del complesso ed articolato progetto di riorganizzazione della rete distributiva comune a tutte le Banche dell'ex gruppo Cardine, il processo di integrazione di BPA all'interno del Gruppo SANPAOLO IMI è finalizzato ad un miglioramento della performance distributiva mediante un'omogenea organizzazione commerciale multicanale per segmento di clientela ed una maggiore specializzazione dell'offerta. In tale contesto, le principali operazioni commerciali svolte hanno riguardato l'ampliamento del portafoglio di prodotti e servizi offerti alla clientela. Si citano in particolare l'adesione al Sistema di Scambi Organizzati IMIDirect gestito da Banca IMI, prodotti strutturati equity-linked capaci di assicurare un rendimento minimo certo o il mantenimento del capitale, e l'avvio della collaborazione con Sanpaolo IMI Asset Management SGR per la collocazione di fondi comuni di investimento, nonché la gestione in delega a SANPAOLO IMI Institutional Asset Management S.G.R. S.p.A. del portafoglio titoli di proprietà.

h.3 Accordi tra l'Offerente e gli azionisti l'Emittente concernenti l'esercizio del diritto di voto, ovvero il trasferimento delle azioni

Non vi sono accordi tra l'Offerente, o soggetti ad esso riconducibili, e gli azionisti dell'Emittente concernenti l'esercizio del diritto di voto ovvero il trasferimento delle Azioni.

I. COMPENSI AGLI INTERMEDIARI

L'Offerente riconoscerà all'Intermediario Incaricato una commissione variabile pari allo 0,10% del controvalore delle Azioni acquistate dall'Offerente, con un limite massimo di euro 65.000,00.

L'Offerente riconoscerà inoltre, per il tramite dell'Intermediario Incaricato, agli Intermediari Negoziatori una commissione dello 0,20% sul controvalore delle Azioni acquistate.

Ove necessario, gli Intermediari Negoziatori provvederanno a riconoscere dette commissioni agli Intermediari Depositari restando a carico di questi ultimi il compenso eventualmente trattenuto o addebitato loro dagli Intermediari Negoziatori.

L. IPOTESI DI RIPARTO

Trattandosi di un'offerta sulla totalità delle azioni ordinarie in circolazione dell'Emittente, non è prevista alcuna forma di riparto.

M. INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO D'OFFERTA

Il presente Documento di Offerta viene messo a disposizione del pubblico mediante deposito presso la sede principale e quelle secondarie dell'Offerente nonché presso la sede dell'Emittente (presso la Sede legale in Teramo e presso la Direzione Generale in Pesaro), di Borsa Italiana, di Monte Titoli (per conto degli Intermediari Depositari) e dell'Intermediario Incaricato.

Un avviso contenente gli elementi essenziali dell'Offerta nonché la notizia del rilascio del nulla osta alla pubblicazione del presente Documento e della sua consegna agli intermediari verrà pubblicato sui seguenti quotidiani: "Milano Finanza", "Finanza e Mercati", "Resto del Carlino" (edizione di Pesaro), "Il Centro" (edizione di Teramo).

Il Documento d'Offerta è altresì disponibile nel sito Internet ufficiale dell'Offerente: "www.sanpaoloimi.com" e su quello dell'Emittente: "www.bpda.it".

N. APPENDICE

n.1 Comunicato ex art. 103, comma 3, del Testo Unico approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente

Comunicato di Banca Popolare dell'Adriatico S.p.A. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 103, comma 3, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("Testo Unico") e dell'articolo 39 del regolamento approvato dalla consob con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni ed integrazioni (il "Regolamento")

In data 12 maggio 2003 il Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare dell'Adriatico S.p.A. (BPA), assente giustificato il Consigliere Gianfranco Ragonesi, presenti dieci

Consiglieri su undici e precisamente i Signori Di Sante Giandomenico (Presidente), Marchionni Achille (Vice Presidente), Barba Giovanni, Cominetti Stefano, Di Santo Folco, Nardinocchi Lauro, Naldini Marcello, Pieretti Vittorio, Rapone Biagio Vincenzo e Leone Sibani si è riunito al fine di discutere e deliberare – tra l'altro – sul punto all'Ordine del Giorno relativo alle deliberazioni ai sensi dell'art. 103, comma 3 del Testo Unico in relazione all'Offerta Pubblica di Acquisto volontaria ("Offerta") promossa da SANPAOLO IMI S.p.A. sulle azioni ordinarie della Banca Popolare dell'Adriatico S.p.A..

Il Consiglio di Amministrazione di BPA ha esaminato il documento di offerta trasmesso a Consob in data 5 maggio 2003 da cui risulta in particolare:

- L'Offerta è volta ad acquisire la totalità delle azioni di BPA al fine di creare le condizioni necessarie alla loro revoca dalla quotazione e s'inquadra nell'ambito degli indirizzi strategici definiti in relazione al modello distributivo del SANPAOLO IMI. In tale contesto l'iniziativa persegue anche l'obiettivo di favorire una più ampia integrazione di BPA all'interno del Gruppo.
- L'Offerta pubblica di acquisto è totalitaria, ha carattere volontario ed è promossa ai sensi degli artt. 102 e ss. del Testo Unico, nonché delle altre disposizioni applicabili dello stesso e del Regolamento.
- L'Offerta ha per oggetto n. 10.931.850 azioni ordinarie di BPA del valore nominale di Euro 2,60 ciascuna, rappresentanti il 28,24% del capitale sociale della Banca e la totalità delle azioni ordinarie in circolazione, dedotte le azioni (n. 27.427.267) che sono già indirettamente detenute da SANPAOLO IMI attraverso la controllata totalitaria Cardine Finanziaria rappresentanti una partecipazione pari al 70,86% e le azioni (n. 347.260) ordinarie detenute da BPA ai sensi dell'art. 2357 del Codice Civile, acquistate attraverso l'apposito fondo acquisto azioni proprie.
- L'Offerta è subordinata alla condizione che le adesioni siano tali da consentire a SANPAOLO IMI, considerate anche le azioni detenute dalla partecipata Cardine Finanziaria S.p.A. e le Azioni Proprie già detenute dalla Banca, di raggiungere una partecipazione pari almeno al 90% più una azione del capitale sociale della Banca Popolare dell'Adriatico S.p.A.. Pertanto essa è subordinata alla condizione che siano apportate almeno 7.061.214 azioni, rappresentanti una percentuale pari al 18,24% del capitale sociale di BPA ed al 64,59% delle azioni oggetto dell'Offerta. SANPAOLO IMI si riserva, durante il periodo di adesione all'Offerta, di effettuare operazioni di acquisto aventi ad oggetto Azioni nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 41 e 42 del Regolamento. Le azioni così acquistate saranno sommate a quelle già possedute ai fini del raggiungimento di detta soglia di partecipazione.

Nel caso di adesioni per un quantitativo inferiore alla percentuale indicata, SANPAOLO IMI si riserva peraltro la facoltà di acquistare comunque tale quantitativo.

Qualora ad esito dell'Offerta, SANPAOLO IMI venisse a detenere – direttamente ed indirettamente – una partecipazione complessiva al capitale di BPA superiore al 90% ma inferiore al 98%, SANPAOLO IMI dichiara sin da ora che non ricostituirà il flottante ma promuoverà, ai sensi dell'art. 108 e dell'art. 109 del Testo Unico – come specificato nelle "Avvertenze" del Documento Informativo –, un'offerta residuale.

Nel caso in cui, ad esito dell'Offerta o dell'eventuale OPA residuale, SANPAOLO IMI venisse a detenere – direttamente ed indirettamente – una partecipazione complessiva al capitale di BPA superiore al 98%, SANPAOLO IMI dichiara sin da ora la propria intenzione di avvalersi del diritto di acquistare le azioni residue ai sensi e per gli effetti dell'art. 111 del Testo Unico, entro quattro mesi dalla data di pagamento dell'Offerta ad esito della quale è stata superata la soglia del 98%.

- Il corrispettivo dell'Offerta è fissato in Euro 7,26 per ciascuna Azione, al netto dei bolli e dei compensi, delle provvigioni e delle spese, che rimarranno a carico di SANPAOLO IMI.

Il corrispettivo dell'Offerta è stato determinato tenuto conto:

- del profilo patrimoniale, economico e finanziario di BPA;
- del prezzo di mercato del titolo nel periodo antecedente il 25 marzo 2003, data in cui il Consiglio di Amministrazione di SANPAOLO IMI ha deliberato di pro-

muovere l'Offerta Pubblica di Acquisto volontaria sulle azioni di BPA, come di seguito evidenziato:

Prezzi ufficiali (*)	Euro
Al 24 marzo 2003	6,60
Media a 1 mese	6,64
Media a 3 mesi	6,80
Media a 6 mesi	6,76
Media a 1 anno	7,77

(*) Media ponderata per i volumi dei prezzi ufficiali. Fonte: Bloomberg.

- del fatto che anteriormente all'avvio della presente Offerta sarà stato pagato un dividendo pari ad euro 0,24 per ciascuna azione ordinaria, deliberato dall'Assemblea della Banca del 10 aprile 2003. Conseguentemente il Corrispettivo è "ex cedola" mentre i prezzi di riferimento della tabella precedente sono "cum cedola". Il corrispettivo teorico "cum cedola" risulta pari ad euro 7,50;
- dei premi rilevati in operazioni di *minority buy-out*. In particolare, sono state prese in considerazione le transazioni di tal genere avvenute in Europa negli ultimi anni, che evidenziano, nel loro complesso, premi medi ad un mese nell'ordine di 11%-12%, e premi medi ad un mese compresi tra il 5% ed il 10% con riferimento alle sole operazioni intervenute nel settore finanziario.

Lo stesso si confronta, come segue, con:

- i premi impliciti nell'Offerta rispetto alla media delle quotazioni di mercato delle azioni ordinarie di BPA.

Prezzi ufficiali (*)	Euro	Premio riferito a corrispettivo ("ex cedola")	Premio riferito a corrispettivo teorico "cum cedola"
Al 24 marzo 2003	6,60	10,0%	13,7%
Media a 1 mese	6,64	9,3%	12,9%
Media a 3 mesi	6,80	6,8%	10,3%
Media a 6 mesi	6,76	7,4%	11,0%
Media a 1 anno	7,77	-6,5%	-3,4%

(*) Media ponderata per i volumi dei prezzi ufficiali. Fonte: Bloomberg.

- i multipli di settore riferiti alle quotazioni anteriori al pagamento dei dividendi relativi all'anno 2002. Per un miglior raffronto, si riportano sia i multipli riferiti al Corrispettivo ("ex cedola") sia quelli riferiti al corrispettivo teorico "cum cedola".

	Emittente				Settore	
	Corrispettivo ("ex cedola")	Corrispettivo ("ex cedola")	Corrispettivo teorico ("cum cedola")	Corrispettivo teorico ("cum cedola")	2002	2001
	2002	2001	2002	2001		
P/BV	1,06	1,03	1,09	1,06	1,16	1,18
P/E	27,8	16,1	28,7	16,6	20,7	23,9

- le medie aritmetiche mensili ponderate delle quotazioni ufficiali delle azioni ordinarie della Banca Popolare dell'Adriatico registrate nei dodici mesi precedenti l'Informativa al Pubblico.

Mese	Euro (*)
Marzo 2003 (fino al 24)	6,61
Febbraio 2003	6,80
Gennaio 2003	6,91
Dicembre 2002	6,96
Novembre 2002	6,80
Ottobre 2002	6,50
Settembre 2002	6,99
Agosto 2002	7,07
Luglio 2002	7,39
Giugno 2002	7,78
Maggio 2002	8,77
Aprile 2002	9,08
Marzo 2002 (dal 25)	9,04

(*) Fonte: Bloomberg.

A garanzia delle obbligazioni assunte SANPAOLO IMI ha già immesso, presso l'Intermediario Incaricato (Banca di Intermediazione Mobiliare IMI S.p.A.), in deposito irrevocabile ed incondizionatamente vincolato all'adempimento delle obbligazioni derivanti dall'Offerta, titoli obbligazionari di sua proprietà depositati presso Monte Titoli S.p.A., emessi dallo Stato Italiano in Euro aventi caratteristiche di pronta liquidità per un valore nominale di Euro 81 milioni ed un valore corrente di mercato di Euro 84.645.000.000, corrispondente al controvalore complessivo dell'Offerta – pari ad Euro 79.365.231,00 – aumentato del 6% circa.

Tale deposito permarrà vincolato sino al pagamento del corrispettivo ed in ogni caso sino all'esaurimento degli obblighi derivanti dalla presente Offerta.

- **Giudizio sull'offerta**

Il Consiglio di Amministrazione di BPA, sulla base anche delle valutazioni espresse dall'advisor indipendente Ernst & Young Financial-Business Advisors S.p.A. – all'uopo nominato – ha ritenuto congruo il corrispettivo offerto da SANPAOLO IMI S.p.A. pari ad Euro 7,26 per ciascuna azione ordinaria ed ha valutato positivamente l'Offerta di SANPAOLO IMI S.p.A. anche dal punto di vista delle prospettive economico-gestionali della Banca. Raccomanda, pertanto, l'adesione agli azionisti.

Sulla base delle stesse considerazioni il Consiglio di Amministrazione di BPA ritiene di non procedere alla convocazione di un'assemblea avente come oggetto l'autorizzazione al compimento di atti od operazioni per contrastare il conseguimento degli obiettivi dell'Offerta, ai sensi dell'art. 104 del Testo Unico.

La deliberazione è stata presa con voto favorevole di sei Consiglieri (si sono astenuti: i Consiglieri Naldini Marcello e Rapone Biagio Vincenzo, in quanto dipendenti della Capogruppo SANPAOLO IMI, il Presidente Di Sante Giandomenico ed il Consigliere Sibani Leone, in quanto Consiglieri di Cardine Finanziaria S.p.A.).

Il Consigliere Gianfranco Ragonesi, assente alla riunione, non ha fatto pervenire osservazioni o rilievi.

Il Collegio Sindacale al completo, presente alla riunione del Consiglio di Amministrazione, ha espresso parere favorevole.

- **Possesso diretto di azioni da parte dell'emittente BPA e degli Amministratori**

BPA possiede direttamente n. 347.260 azioni ordinarie acquistate attraverso l'utilizzo dell'apposito fondo acquisto azioni proprie.

Gli Amministratori possiedono direttamente e/o indirettamente le seguenti azioni di BPA e della controllante indiretta SANPAOLO IMI.

Cognome e nome	Carica sociale	Possesso Azioni BPA			Possesso azioni SANPAOLO IMI	
		Diretto	Indiretto	%	Diretto	Indiretto
Di Sante Giandomenico	Presidente	1.790	981	0,0072	430	
Marchionni Achille	Vice Presidente	3.101		0,0080	1.900	
Barba Giovanni	Consigliere		3.068	0,0079		
Cominetti Stefano	Consigliere				179	
Di Santo Folco	Consigliere					5.692
Naldini Marcello	Consigliere				206	
Nardinocchi Lauro	Consigliere	237	183	0,0011	125	
Pieretti Vittorio	Consigliere	139	101	0,0006		
Ragonesi Gianfranco	Consigliere				8.616	
Rapone Biagio Vincenzo	Consigliere				206	
Sibani Leone	Consigliere				60.500	

- **Compensi**

L'Assemblea Ordinaria, in data 10 aprile 2003, ha definito i seguenti emolumenti a favore degli Amministratori e Sindaci della Banca.

- Euro 15.000,00 per la carica di Consigliere di Amministrazione;
- Euro 15.000,00, quale ulteriore compenso per i Consiglieri membri del Comitato Esecutivo;
- Euro 30.000,00 per il Presidente del Collegio Sindacale;
- Euro 20.000,00 per la carica di Sindaco Effettivo;

oltre alla medaglia di presenza per i Componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale di Euro 200,00 ed al rimborso delle spese di viaggio sostenute e documentate.

Inoltre il Consiglio di Amministrazione, a termini dell'articolo 24, 2° comma, dello Statuto ha deliberato un compenso aggiuntivo a favore del Presidente e del Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione rispettivamente di Euro 45.000,00 e di Euro 10.000,00 nonché a favore di un Consigliere di Euro 24.000.

Non sono stati, invece, deliberati emolumenti aggiuntivi a favore del Direttore Generale rispetto alla segnalazione effettuata nel Bilancio al 31 dicembre 2002.

Non sono stati, inoltre, deliberati compensi speciali correlati all'Offerta pubblica di acquisto lanciata da SANPAOLO IMI S.p.A. a favore degli stessi Amministratori.

- **Fatti di rilievo intervenuti dopo l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002**

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in data 5 maggio 2003, i dati trimestrali al 31 marzo 2003 che sono stati oggetto di comunicazione al mercato attraverso la diffusione di apposito comunicato stampa in pari data.

In particolare, con riferimento ai dati al 31 marzo 2003, si segnala che:

- l'utile del periodo è di 5,1 milioni di euro,
- il margine di interesse è pari a 25,9 milioni di euro (+2,5% rispetto allo stesso periodo del 2002),

- il margine di intermediazione risulta pari a 39,5 milioni di euro (+3,6%),
- il risultato di gestione si è attestato a 11,1 milioni di euro con una crescita del 4,1% sul 2002,
- la massa amministrata complessiva è pari a 5.496 milioni di euro,
- gli impieghi totali a clientela risultano essere 2.463 milioni di euro,
- le sofferenze si sono ridotte del 17,9% attestandosi a 67 milioni di euro.

Dopo tale data non sono intervenuti fatti di rilievo da segnalare.

Se dovessero intervenire ulteriori fatti di rilievo, questi saranno oggetto di apposito comunicato di aggiornamento.

- ***Patti parasociali***

Per quanto consta al Consiglio non esistono patti parasociali di cui all'art. 122 del Testo Unico aventi per oggetto azioni di BPA.

O. DOCUMENTI CHE L'OFFERENTE DEVE METTERE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI PER LA CONSULTAZIONE

Documenti relativi

all'Offerente:

- Bilancio di esercizio, individuale e consolidato, al 31 dicembre 2002, corredato delle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della società di revisione,

Relazione trimestrale al 31 marzo 2003 approvata dal Consiglio di Amministrazione il 13 maggio 2003 e disponibile come specificato al punto b.1.6;

all'Emittente:

- Bilancio individuale al 31 dicembre 2002, corredato della relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della società di revisione;

Luoghi

I documenti predetti sono a disposizione degli interessati presso la sede principale e quelle secondarie dell'Offerente, nonché presso le sedi dell'Emittente (presso la Sede legale in Teramo e presso la Direzione Generale in Pesaro), di Borsa Italiana, di Monte Titoli (per conto degli Intermediari Depositari) e dell'Intermediario Incaricato.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel documento d'Offerta appartiene all'Offerente.

L'Offerente dichiara che, per quanto a sua conoscenza, i dati contenuti nel documento d'Offerta rispondono alla realtà e non vi sono omissioni che possano alterarne la portata.

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

